Scuole Romano Bruni

Liceo Scientifico Paritario "R. Bruni"

Via A. Fiorazzo 5, 7 – 35129 Padova
Tel. 049.893.367.7 – Fax 049.893.376.6
liceo@istitutobruni.com – www.istitutobruni.com

Documento del Consiglio della Classe V

Esame di Stato a.s. 2014-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

INDICE

1. Finalità della scuola pag. 3
2. Presentazione sintetica della classe pag. 4
3. Flussi degli studenti della classe pag. 5
4. Obiettivi generali pag. 5
5. Metodologie didattiche pag. 5
6. Preparazione alle prove d'Esame pag. 6
7. Iniziative integrative pag. 6
8. Criteri di assegnazione dei crediti pag. 9
9. Criteri e strumenti di valutazione pag. 10

Allegato A pag. 22

- A1. Religione cattolica pag. 23
- A2. Lingua e letteratura italiana pag. 26
- A3. Lingua e letteratura latina pag. 34
- A4. Lingua e letteratura inglese pag. 41
- A5. Filosofia pag. 46
- A6. Storia pag. 52
- A7. Disegno e Storia dell'arte pag. 57
- A8. Matematica pag. 62
- A9. Fisica pag. 69
- A10. Scienze pag. 73
- A11. Educazione fisica pag. 77

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO "ROMANO BRUNI"

Anno scolastico 2014-2015

Classe V

1. FINALITÀ DELLA SCUOLA

L'ipotesi educativa proposta dal Liceo '*Romano Bruni*' pone al centro la persona che si confronta continuamente con la realtà, ispirandosi ai principi pedagogici del dott. Romano Bruni, autorevole psico-pedagogista padovano, di cui l'Istituto porta il nome. In tale ipotesi strumento fondamentale dell'educazione è la comunicazione e in particolare la comunicazione verbale, ed elementi fondanti l'esperienza scolastica sono:

- un rapporto alunno - insegnante fatto di fiducia, pazienza, tempo, valorizzazione;
- un atteggiamento di lavoro didattico che chiamiamo "argomentativo", che permetta di capire l'importanza e il peso delle parole e soprattutto dei significati che esse veicolano;
- il valore della partecipazione disciplinata.

Il progetto della scuola mira alla costituzione di un ambito comunitario per i ragazzi e gli adulti che vi operano. In questo modo ciò che avviene nella scuola è utile allo sviluppo delle attitudini e delle doti dell'alunno, a tener desto il desiderio di scoprire che c'è in ognuno valorizzando le sue capacità e i suoi interessi, a maturare la consapevolezza critica.

La realtà dell'intero Istituto è sostenuta da alcune motivazioni di fondo che qui si indicano in sintesi:

- offrire un cammino educativo nel quale non si perda di vista che il soggetto del lavoro e dell'apprendimento è lo studente, col suo bisogno di crescere, di conoscere e di interrogarsi, di maturare la propria ragione, la propria affettività e la proprio libertà;
- offrire la possibilità di scoprire il nesso fra l'aspetto culturale proprio delle discipline e quello educativo, inteso come l'introduzione dell'alunno alla realtà.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe che affronta quest'anno l'Esame di Stato è costituita da 14 alunni, 13 dei quali appartenenti al gruppo già frequentante la classe terza e un'alunna inserita nel corso della classe quarta. La continuità didattica nel quinquennio è stata per lo più regolare. Nel triennio si sono avvicendati gli insegnanti delle seguenti materie: in classe quinta è cambiato l'insegnante di Scienze Motorie (il prof. Traversi ha sostituito il prof. Vettore). In classe terza l'insegnante titolare di Scienze, prof.ssa Bucciol, in congedo per maternità, è stata sostituita dalla prof.ssa Disirò; nel corso dell'anno scolastico 2012-13 la prof.ssa Bucciol è rientrata in servizio.

Nel corso del triennio gli allievi hanno dimostrato complessivamente interesse per l'attività scolastica, rispondendo in modo variegato e personalizzato alle diverse sollecitazioni degli insegnanti e dell'ambiente scolastico. Rispetto all'adulto educatore si è sempre manifestato un atteggiamento di fiducia, che nel tempo ha assunto per alcuni anche l'aspetto del confronto. In progresso di tempo, quasi tutti gli alunni hanno saputo aprirsi a un dialogo inteso come rapporto proficuo tra corpo docente e alunni.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante nello studio. Altri hanno comunque seguito adeguatamente il lavoro proposto. Pur nella varietà dei risultati, per tutti c'è stato un progresso nell'acquisizione e nella maturazione delle conoscenze e delle competenze richieste. Alcuni hanno saputo approfondire e personalizzare i contenuti dei programmi a partire dai loro interessi e attitudini.

Alla fine del percorso di studi alcuni alunni hanno raggiunto un livello di piena sufficienza; la maggior parte si è attestata su un livello di preparazione discreto o buono; alcuni hanno raggiunto risultati eccellenti. Gli alunni hanno progressivamente saputo creare fra loro un clima di amicizia, collaborazione e aiuto vicendevole.

La frequenza è stata regolare, con un'unica eccezione, e le assenze debitamente giustificate, e ciò ha consentito lo svolgimento completo dei programmi preventivati. I ragazzi hanno partecipato di buon grado alle numerose iniziative di approfondimento sia curricolare sia extra-curricolare proposte; per alcuni tali iniziative sono state occasione di una rielaborazione personale al di là dei percorsi prettamente scolastici, con risultati eccellenti che sono rifluiti nel gruppo classe permettendo a tutti di vivere esperienze culturali di grande valore riflessivo e critico.

3. FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI
TERZA	14	1	10	4	1	-	-
QUARTA	14	1	10	4	-	1	-
QUINTA	14	-	-	-	-	-	-

4. OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI ED EDUCATIVI)

Gli obiettivi didattici ed educativi del Consiglio di Classe rientrano nel progetto educativo proposto dal POF della scuola, al quale per ogni dettaglio si rimanda. Essi possono essere così sintetizzati:

- raggiungere una preparazione globale equilibrata fra ambito umanistico e scientifico;
- acquisire capacità espressive, logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi;
- rielaborare personalmente i contenuti, dando ragione delle proprie scelte e opinioni;
- saper operare collegamenti;
- saper utilizzare linguaggi specifici in relazione alle diverse discipline;
- sviluppare un atteggiamento di positiva partecipazione al proprio processo formativo.

Per quanto riguarda questi obiettivi generali, la classe nel corso del triennio ha globalmente risposto in modo positivo. Ogni ragazzo ha conseguito risultati differenti, ma tutti gli allievi hanno comunque migliorato la propria situazione di partenza in ordine ai punti di lavoro sopra elencati.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenze e competenze, si rimanda agli allegati.

Il Consiglio di Classe, come previsto dal Collegio Docenti del 10 settembre 2014, ha organizzato le discipline in aree disciplinari così costituite:

- area umanistico - linguistica: Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte;
- area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze, Educazione fisica.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

In tutte le discipline sono state adottate lezioni frontali e partecipate, il lavoro di gruppo, esperienze in laboratorio. Sono stati spesso utilizzati sussidi audiovisivi e multimediali. Per le metodologie specifiche si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Il lavoro comune dei docenti è stato teso a indagare i contenuti fondamentali e gli elementi metodologici di ogni disciplina, avendo cura di far emergere e far riconoscere ai ragazzi i nessi e i

raccordi tematici pluridisciplinari. Sia nelle ore di lezione che nella preparazione delle prove si è cercato di insegnare ai ragazzi a identificare, definire e analizzare i contenuti proposti, a saperli contestualizzare e mettere in relazione fra loro.

6. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

- Nel corso dell'anno scolastico 2014/15 sono state effettuate tre simulazioni della **terza prova scritta**, e se ne prevede una quarta, della durata di tre ore.

I simulazione: 1 dicembre 2014. Materie coinvolte: Inglese, Filosofia, Scienze e Storia dell'arte.

II simulazione: 6 marzo 2015. Materie coinvolte: Inglese, Storia, Scienze e Storia dell'arte.

III simulazione: 18 aprile 2015. Materie coinvolte: Inglese, Filosofia, Scienze e Storia dell'arte.

IV simulazione: prevista per il 25 maggio 2015. Materie coinvolte: Inglese, Storia, Scienze e Storia dell'arte.

Riguardo alle tipologie di domande il Consiglio si è orientato sui quesiti a risposta singola (tipologia B) con tre domande per materia in quattro discipline. Per quanto riguarda la terza prova di Inglese si è consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue Italiano-Inglese. Per la valutazione delle prove i docenti hanno utilizzato la griglia di seguito riportata.

- Si prevede di effettuare per i giorni 29 maggio e 1 giugno le simulazioni rispettivamente della **prima e della seconda prova** d'esame della durata di sei ore.

- Per la preparazione dell'*approfondimento di apertura del colloquio d'esame* è stato suggerito ai ragazzi di cercare temi e argomenti sia all'interno del percorso scolastico, sia aventi come spunto interessi o esperienze culturali extra-scolastiche, con lo scopo di favorire l'iniziativa e la responsabilità personale nel lavoro di ricerca. Gli studenti hanno trattato l'argomento scelto o evidenziandone i nessi pluridisciplinari o approfondendolo nell'ambito di una disciplina; hanno scelto un docente della classe con cui dialogare sugli esiti e le scoperte della propria ricerca e in alcuni casi l'interesse da cui sono partiti si è rivelato spunto per la scelta futura.

6. INIZIATIVE INTEGRATIVE

Uscite didattiche

Anno scolastico 2012/'13

18/10/'12	Uscita didattica a Modena
26/10/'12	Visita alla mostra "L'imprevedibile istante. Giovani per la crescita"
30/10/'12	Visita alla Mostra Internazionale di Architettura presso la Biennale di Venezia (visita pomeridiana facoltativa)

20/03/'13 Visita alla mostra "Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di J. Lejeune" (visita pomeridiana facoltativa)

Anno scolastico 2013/'14

02/10/'13 Uscita didattica nella Valle del Vajont
20/01/'14 Uscita didattica alla mostra "Sport, sportivi e giochi olimpici nell'Europa in guerra (1936-1948)"
19/02/'14 Visita alla mostra "La ragazza con l'orecchino di perla" a Bologna (visita pomeridiana facoltativa)
31/03-1/04/'14 Stage di formazione in Microbiologia e Biologia molecolare presso il Life Learning Center di Bologna
16/04/'14 Visita alla mostra "Renzo Piano Building workshop" a Padova (visita pomeridiana facoltativa)
03/05/'14 Visita al Laboratorio di Fisica Nucleare di Legnaro (PD)

Anno scolastico 2013/'14

09/10/'15 Uscita didattica al *Talent Garden* di Milano

Viaggi d'istruzione

Anno scolastico 2012/'13

03-06/04/'13 Viaggio d'istruzione in Campania

Anno scolastico 2013/'14

25/01 - 04/02 2014 Settimana di studio a Dublino
La maggioranza degli alunni della classe ha partecipato ad un corso intensivo di cinque giorni con 5 ore di lezioni giornaliere in lingua inglese, presso l'*Emerald Cultural Institute* di Dublino, conseguendo la certificazione TIE, con risultati dal livello B1+ al B2+.

Anno scolastico 2014/'15

19-22/02/'15 Viaggio d'istruzione a Berlino

Conferenze e attività di approfondimento

Anno scolastico 2012/'13

09/03/'13 Incontro con dott. F. Lo Sterzo, ricercatore del Cern di Ginevra: "Il mistero della materia: il bosone di Higgs"
09/05/'13 Incontro con il prof. F. Nembrini, rettore del Centro Scolastico La Traccia di Calcinate (Bg),: "Dante poeta del desiderio" (incontro serale facoltativo)

Anno scolastico 2013/'14

17/12/'13 Incontro con volontari Associazione Admo
29/03/'14 Incontro con dott. E. Ancona, docente di Filosofia del Diritto presso l'Università di Udine: "Dignità e diritti umani nel magistero di Benedetto XVI"

Anno scolastico 2014/'15

01/10/'14 Incontro con prof. M. Borghesi, docente di Filosofia Morale presso l'Università di Perugia: "La modernità"

10/11/'14	Incontro con prof. M. Diez, docente di Lingua araba presso l'Università Cattolica di Milano: "Lo Stato Islamico"
19/12/'14	Incontro con prof. P. Benvenuti, docente di Astrofisica presso l'Università di Padova: "La missione Rosetta"
28/01/'15	Incontro con prof. A. Caspani, storico: "La Grande Guerra"
16/12/'14	Incontro con D. Grigoletto, preparatore atletico pallavolo Padova: "La corretta alimentazione"
07/02/'15	Incontro con dott.ssa L. Suardi, Tossicologa presso il SerT di Dolo: "Le dipendenze"
12/03/'15	Incontro con A. Masuri, volontario dell'Ong Avsi, sulla situazione in Kenya
12/05/'15	Incontro con S. Zaghdoud, chirurgo e odontoiatra, sulla situazione in Tunisia
30/05/'15	Incontro con prof. P. Toffoletto, insegnante di Filosofia: "Desiderio e felicità nel *Don Giovanni* e nelle *Nozze di Figaro* di Mozart"
	Incontro con Farhad Bitani, autore de *L'ultimo lenzuolo bianco*

Altre attività

- Nel corso della classe terza molti studenti hanno ottenuto la certificazione di lingua francese DELF.
- Due alunni della classe hanno nel corso della classe terza e quinta partecipato al Laboratorio teatrale tenuto dal prof. M. Frizziero, conclusosi sempre con la rappresentazione finale.
- Alcuni studenti hanno nel corso della classe quinta partecipato al Laboratorio cinematografico tenuto dal prof. don Lucio Guizzo.
- Alcuni studenti nel corso delle classi quarta e quinta hanno partecipato al Laboratorio di Biblioteconomia tenuto dal prof. G. Tasini.
- Alcuni studenti, nel corso del triennio, hanno partecipato al Laboratorio artistico-progettuale tenuto dalla prof.ssa E. Centis.
- Uno studente ha partecipato, nel corso del triennio, al corso in preparazione alle Olimpiadi della Matematica, tenuto dal prof. D. Benetti.
- Due studenti nel corso della classe terza hanno partecipato al concorso artistico "Illustra la tua Fondazione".
- Nel corso della classe quarta molti studenti hanno partecipato all'European Masterclasses of Physics organizzato dall'IPPOG.
- Nel corso della classe quarta tre alunne hanno partecipato con la prof.ssa M. P. Tindaci alla prima edizione del concorso nazionale di Filosofia *Romanae Disputationes,* dal titolo *"Sapere aude. Natura e possibilità della ragione umana".*
- Nel corso della classe quinta sei studenti hanno partecipato con la prof.ssa M. P. Tindaci alla seconda edizione del concorso nazionale di Filosofia *Romanae Disputationes,* dal titolo *"Libertà va carcando, ch'è sì cara".*
- Nel corso della classe quinta tre alunne hanno partecipato con la prof.ssa D. Rossi alla XIV edizione del concorso nazionale *I Colloqui Fiorentini,* dal titolo *"*Umberto Saba. *Ode la voce che viene dalle cose e dal profondo".*
- Quasi tutti gli studenti, nel corso della classe quinta, hanno partecipato ad un'uscita didattica proposta facoltativamente dal prof. G. Tasini presso il Museo della Guerra di Rovereto (TN) e l'avamposto austro-ungarico del monte Nagià Grom presso Mori (TN).

- Orientamento post-secondaria:
    - incontro con il dott. G. Motta, manager d'azienda (4 maggio 2013)

- incontro con il Prof. L. Antonini, Ordinario di Diritto Costituzionale, Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'Università degli Studi di Padova (10 maggio 2013)
- incontro sulla scelta universitaria con il Prof. M. Castagnaro, Ordinario del Dipartimento di Sanità Pubblica, Patologia Comparata ed Igiene Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova (26 ottobre 2013)
- corso "Prepararsi ai test d'ingresso all'Università" organizzato in collaborazione con il Servizio Orientamento dell'Università di Padova (novembre 2014)
- partecipazione alla presentazione dell'Ateneo di Padova presso il complesso Agripolis

7. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI

L'assegnazione del **credito scolastico** nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge al riguardo e dei parametri fissati dal Collegio dei Docenti in considerazione della media dei voti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Criteri di assegnazione del punteggio del credito scolastico deliberati dal Collegio Docenti

I punteggi del credito scolastico sono attribuiti sulla base della tabella A allegata al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009. Il Consiglio di classe se la media dei voti è inferiore allo 0,5 decimale attribuisce il punteggio inferiore all'interno della banda; se la media dei voti è uguale o superiore allo 0,5 decimale attribuisce il punteggio superiore. Il Consiglio di classe inoltre può attribuire il punteggio superiore nella banda di oscillazione ministeriale in presenza dei seguenti indicatori:

a) partecipazione a qualificate attività esterne che danno credito formativo, deliberate nel Collegio Docenti del 10 settembre 2013;
b) partecipazione alle attività complementari e integrative interne deliberate nello stesso Collegio docenti e certificate dagli insegnanti referenti;
c) voto di condotta non inferiore a 9.

Attività per le quali viene assegnato il credito formativo da parte del Consiglio di classe.

Nella nostra scuola la partecipazione degli studenti a significative attività extra-curricolari è particolarmente incentivata, perché costituisce un'importante esperienza educativa, che permette la valorizzazione degli interessi, l'esercizio di costanza e impegno, la capacità di organizzare il proprio tempo, la necessità di operare delle scelte consapevoli. Per questi motivi i Consigli di

classe hanno sempre premiato con il riconoscimento del credito gli studenti che ne documentano il possesso.

Il Collegio Docenti ha individuato come valide per il credito formativo:

1. attività maturate dagli studenti all'esterno dell'ambito scolastico:
    - esperienze di stage aziendali
    - attività lavorativa certificata
    - corsi di lingua straniera, certificati da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali
    - attività sportiva agonistiche certificata da una società sportiva
    - attività culturali, artistiche e ricreative certificate
    - esperienze di valorizzazione delle eccellenze (stage di formazione in Microbiologia molecolare presso il Life Learning Center, partecipazione ai concorsi nazionali "I Colloqui Fiorentini" e "Romanae Disputationes")
    - attività legate al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, all'ambiente purché non occasionali e debitamente documentate
    - attività legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale purché non occasionali e debitamente documentate

2. Attività complementari ed integrative interne facoltative:
    - partecipazione ai Laboratori teatrale, cinematografico, artistico-progettuale, di biblioteconomia
    - partecipazione al corso "Prepararsi ai test d'ingresso all'Università" e a quello di preparazione alle Olimpiadi della Matematica
    - partecipazione al Cineforum in Lingua Inglese

Per ognuna di queste attività gli studenti devono presentare regolare certificazione.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tra i **criteri** che hanno concorso alle valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti, si sono tenuti in considerazione oltre alle conoscenze, competenze e capacità per ciascuna disciplina, anche:

- attenzione e partecipazione attiva all'attività didattica, impegno, progressi conseguiti;
- impegno nelle attività di recupero svolte durante l'anno.

In ogni disciplina sono stati utilizzati come **strumenti**, oltre alle valutazioni sommative, anche interrogazioni brevi, componimenti, problemi, test di vario tipo, relazioni ed esercizi. Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti per una più precisa documentazione.

Di seguito si riportano le **griglie di valutazione**, elaborate in sede di dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio dei Docenti, utilizzate dai docenti nel corso dell'anno per le verifiche orali e per le prove scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – AREA UMANISTICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenze	Conoscenze relative agli argomenti spiegati determinate da appunti e ripresa sul libro di testo.	10 Piena padronanza dell'argomento in ogni sua parte. 9 Precise, organiche e ordinate 8 Complete e sicure relative agli argomenti fondamentali e correlati 7 Complete relativamente agli argomenti fondamentali 6 Essenziali relative agli argomenti fondamentali 5 Generiche e/o superficiali su argomenti fondamentali 4 Lacunose anche su argomenti fondamentali trattati in classe
Collegamenti e approfondimenti	Capacità di collegare diversi argomenti fra loro e svolgimento di particolari approfondimenti critici e/o personali	10 Acuta elaborazione critica e personale 9 Collegamenti consequenziali, logici e argomentati 8 Buona capacità di collegamento, riferimento e approfondimento anche autonomi 7 Parziali approfondimenti e/o i collegamenti con argomenti generali o trascorsi 6 Parziali e incerti i collegamenti fra testi o fatti
Esposizione	Uso del lessico specifico e articolazione della risposta	10 Immediata, efficace e persuasiva 9 Efficace ed organica anche in merito ad analisi critiche e a posizioni personali 8 Sicura e fluida, lessico ampio e appropriato 7 Ordinata, lessico adeguato 6 Abbastanza ordinata, lessico non sempre adeguato 5 Imprecisa e poco logica 4 Scorretta, disarticolata e scarsa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – AREA LINGUISTICA

GIUDIZI	PUNTEGGI	DESCRITTORI
OTTIMO	9-10	Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e il lessico. Errori minimi su strutture più complesse. Sa comunicare con buona intonazione ed accento corretto
BUONO	8	Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e una buona varietà di funzioni e di lessico; errori su strutture più complesse. Si esprime correttamente in modo abbastanza fluido.
DISCRETO	7	Lo studente possiede conoscenze complete e precise reimpiegate in contesti noti. Adeguata varietà di strutture e lessico. Errori minimi su strutture di base. Decodifica il messaggio ed interagisce in modo globalmente corretto
SUFFICIENTE	6	Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Limitata varietà di lessico e strutture; presenta errori non gravi su strutture di base. Decodifica il messaggio e interagisce in modo comprensibile se guidato. Si esprime in modo sufficientemente corretto
INSUFFICIENTE	5	Lo studente possiede conoscenze incomplete ed imprecise e reimpiegate con errori in contesti noti. Scarsa varietà di strutture e lessico; presenta un certo numero di errori gravi su strutture note e di base. Decodifica il messaggio se guidato, ma non è in grado di esprimersi correttamente
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Conoscenze lacunose e scorrette. Lessico povero, errori frequenti e gravi su strutture note e di base. Decodifica con difficoltà il messaggio e non è in grado di esprimersi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – AREA SCIENTIFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
CONOSCENZE	Dimostra totale assenza delle conoscenze di base	3
	Conosce parzialmente, a volte in modo scorretto gli elementi di base	4
	Conosce con alcune incertezze, in modo superficiale e/o mnemonico	5
	Conosce correttamente i requisiti minimi	6
	Conosce e ha compreso i contenuti richiesti	7
	Conosce e ha compreso in maniera completa e dettagliata i contenuti	8
	Aggiunge altre conoscenze a quelle richieste	9
	Approfondisce in modo originale i contenuti	10
COMPETENZE	Non è in grado di applicare le tecniche di base	3
	Presenta gravi difficoltà nel padroneggiare le tecniche di base	4
	Dimostra scarsa capacità di risolvere un problema in contesto noto se non guidato	5
	Sa risolvere un problema autonomamente in contesto noto	6
	Conosce e padroneggia le tecniche in contesto noto	7
	Sa risolvere un problema in contesto nuovo anche guidato	8
	E' in grado di risolvere autonomamente un problema in contesto nuovo	9
	E' in grado di risolvere autonomamente un problema in contesto nuovo seguendo percorsi ottimizzati	10
ESPOSIZIONE, TERMINOLOGIA E NOTAZIONE SPECIFICHE	Non è in grado di esporre idee e contenuti e non usa termini specifici	3
	Ha un'esposizione impropria con termini e notazione specifici scorretti	4
	Ha un'esposizione imprecisa con termini e notazione specifici usati in modo impreciso	5
	Ha un'esposizione semplice e coerente con termini e notazione specifici di base	6
	Ha un'esposizione corretta con termini e notazione specifici adeguate	7
	Ha un'esposizione corretta con termini e notazione specifici complete e appropriate	8
	Ha un'esposizione fluida con termini e notazione specifici con sicurezza e rigore	9
	Ha un'esposizione fluida e organica con lessico ricco e con termini e notazione specifici sicure e rigorose	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A (Analisi del testo)

a. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	*Punti*
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, sintattico e lessicale	1
Qualche errore morfo-sintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici	1,5
Generale correttezza, pur in presenza di errori ortografici non gravi e di improprietà lessicali	2
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e di improprietà lessicali, senza errori ortografici	2,5
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	3,5
Correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso	4

b. Comprensione del testo	*Punti*
Fraintendimento del testo	1
Parziale comprensione del testo	2
Comprensione sostanziale del testo	3
Buona comprensione del testo	3,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche	4

c. Analisi del testo	Punti
Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	1
Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e delle tecniche narrative e drammaturgiche	2
Riconoscimento completo dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e delle tecniche narrative e drammaturgiche	2,5
Riconoscimento completo e puntuale dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e delle tecniche narrative e drammaturgiche	3

d. Interpretazione complessiva e approfondimenti	Punti
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata	0,5
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	1,5
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	2,5
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	3,5
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	4

Totale punteggio …… /15

Tipologia B (Saggio breve e Articolo di giornale)

a. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	*Punti*
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, sintattico e lessicale	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità, elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	2,5
Esposizione corretta, scelte stilistiche efficaci, buona proprietà di linguaggio	3

b. Coerenza e coesione del discorso	*Punti*
Assenza completa o parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	1
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche	3

c. Pertinenza rispetto alla tipologia di struttura e di consegne	*Punti*
L'elaborato non è assolutamente pertinente; consegne solo in minima parte realizzate (interpretazione, confronto dei documenti)	1
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	2,5
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	3

d. Conoscenze e concetti	*Punti*
Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2
Osservazioni motivate; conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti	3,5
Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	4

e. Sviluppo critico delle questioni e argomentazione	*Punti*
Assenza o sporadica presenza di apporti critici e personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti argomentativi	1,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	2

Totale punteggio …… /15

Tipologia C e D (Tema di argomento storico e tema di ordine generale)

a. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	*Punti*
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, sintattico e lessicale	1
Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	2
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità, elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	2,5
Esposizione corretta, scelte stilistiche efficaci, buona proprietà di linguaggio	3

b. Coerenza e coesione del discorso	*Punti*
Assenza completa o parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	1
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche	3

c. Pertinenza rispetto alla tipologia di struttura e di consegne	*Punti*
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1
Sviluppo parziale delle richieste	1,5
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2
Sviluppo completo e originale delle richieste	3

d. Conoscenze e concetti	*Punti*
Osservazioni limitate e non sempre esatte; conoscenze e idee talvolta superficiali	1
Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2,5
Osservazioni motivate; conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti	3
Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	4

e. Sviluppo critico delle questioni e argomentazione	*Punti*
Assenza o sporadica presenza di apporti critici e personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti argomentativi	1,5
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	2

Totale punteggio …….. /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il docente di Matematica nelle simulazioni di quest'anno ha utilizzato sia la griglia proposta dal MIUR sia quella proposta da MatMedia.

Criteri di valutazione a carattere generale:

- Il problema risolto e il gruppo dei cinque quesiti affrontati hanno lo stesso peso. La risoluzione corretta del solo problema o dei soli cinque quesiti comporta quindi una valutazione minima di 10/15.
- I due problemi, fra i quali il candidato sceglie quello da risolvere, hanno lo stesso peso.
- I dieci quesiti, fra i quali il candidato sceglie i cinque da risolvere, hanno lo stesso peso.
- Il foglio consegnato "in bianco" vale almeno 1/15 (massimo 3/15, in linea al voto assegnato per le verifiche scritte consegnate "in bianco" durante l'anno scolastico vigente, come previsto dal POF dell'istituto).
- La Commissione può attribuire alla prova 5/15 qualora risulti lo sforzo di comprensione del testo da parte del candidato, anche attraverso la sola esecuzione della figura e/o l'individuazione delle incognite e dei parametri.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SESSIONE D'ESAME 2015 – COMMISSIONE _____

CIITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		Problema 75/150		Quesiti 75/150 (15x5)										TOTALE
			1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Punteggio massimo													.
		Punteggio assegnato													
CAPACITÀ LOGICHE E ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													.
		Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA, CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati. Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													.
		Punteggio assegnato													
											PUNTEGGIO (su 150)				

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	*V*
0 – 3	*0*
4 – 10	
11 – 18	
19 – 26	
27 – 34	
35 – 43	
44 – 53	
54 – 63	
64 – 74	
75 – 85	
86 – 97	
98 – 109	
110 – 123	
124 – 137	
138 – 150	

Descrizione dei livelli riferita al problema 1 (P1), al problema 2 (P2) e ai quesiti (Qi, $i = 1,2,\ldots,9,10$)

Indicatori	**Livelli**	**Punteggi**											
		P1	**P2**	**Q1**	**Q2**	**Q3**	**Q4**	**Q5**	**Q6**	**Q7**	**Q8**	**Q9**	**Q10**
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Non conosce o conosce in modo errato												
	Conosce parzialmente												
	Conosce in modo completo												
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE • Organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. • Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. • Scelta di procedure ottimali e non standard.	Utilizza in modo parziale procedure, principi, … e in modo non sempre corretto Giustifica in modo incompleto i passaggi Mostra di non saper utilizzare metodi strategici adeguati												
	Utilizza globalmente procedure, principi, … in modo corretto Giustifica i passaggi con linguaggio e/o simbolismo non sempre adeguati Utilizza strategie standard												
	Utilizza correttamente procedure, principi… Giustifica adeguatamente i passaggi Utilizza strategie adeguate in modo completo												
	Conosce e utilizza correttamente tutte le procedure, i principi, … in modo completo in ogni situazione affrontata Giustifica e argomenta con linguaggio specifico in modo esauriente e rigoroso Utilizza strategie ottimali												
CORRETTEZZA, COMPLETEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI • Correttezza nei calcoli, nell'applicazione delle tecniche e delle procedure. • Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Applica tecniche e procedure in modo approssimativo e parziale Esegue calcoli e/o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto												
	Applica tecniche e procedure in modo parzialmente corretto Esegue quasi sempre calcoli e/o rappresentazioni grafiche semplici												
	Applica tecniche e procedure in modo globalmente corretto Esegue correttamente calcoli semplici e quelli complessi con qualche imprecisione; esegue correttamente le rappresentazioni grafiche												
	Applica tecniche e procedure in modo sempre corretto e completo Esegue correttamente anche calcoli complessi e le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale												

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Completezza e correttezza dei contenuti	conoscenze precise, puntuali e complete	8
	conoscenze ampie e corrette	7
	conoscenze corrette	6
	conoscenze adeguate con qualche imprecisione	**5**
	conoscenze essenziali ma imprecise	4
	conoscenze parziali e imprecise	3
	conoscenze lacunose e parzialmente scorrette	2
	conoscenze nulle	1
Padronanza della terminologia e del lessico specifici	uso pertinente dei termini specifici	4
	linguaggio semplice e corretto	**3**
	linguaggio approssimativo, talvolta scorretto	2
	totale mancanza di padronanza dei linguaggi specifici	1
Capacità argomentativa	sintesi e analisi efficaci	3
	sintesi e analisi semplici	**2**
	sintesi e analisi non adeguate	1
	TOTALE	

Padova, 15 maggio 2015

Il Consiglio di Classe

Religione	Guizzo Lucio	
Lingua e Letteratura Italiana	Rossi Daniela	
Lingua e Letteratura Latina	Rocco Marco	
Lingua e Letteratura Inglese	Migliavacca Paola	
Filosofia	Tindaci Maria Pia	
Storia	Tasini Gionata	
Disegno e Storia dell'arte	Centis Emanuela	
Scienze	Bucciol Laura	
Matematica	Benetti Dario	
Fisica	Benetti Dario	
Educazione fisica	Traversi Luca	

Il coordinatore di classe _____

Gli studenti rappresentanti _____

_____

ALLEGATO A

A1.	RELIGIONE CATTOLICA

prof. don Lucio Guizzo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, per il ridotto numero di alunni e il comportamento disciplinato e quasi sempre interessato, ha permesso di svolgere dei dialoghi costruttivi e partecipati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- raggiungere la consapevolezza della necessità di una iniziativa personale nei confronti delle attese del cuore, si è affrontata l'identificazione della missione della Chiesa;
- "sperimentare" che la verità della proposta cristiana la si raggiunge attraverso una verifica concreta, consistente nel paragone tra la proposta stessa e le esigenze del cuore, perché vero e bello è ciò che corrisponde al dato del cuore;
- sperimentare che la proposta cristiana, pienamente vissuta, fa incontrare l'unità della persona, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutta la realtà e a tutto l'uomo, fino a generare una forma di socialità, nuova, pienamente umana.

COMPETENZE

Gli alunni sono stati guidati a riconoscere e valutare l'origine e la consistenza del fenomeno religioso in genere e identificando in modo specifico la caratteristica di quello cristiano-cattolico e sono abilitati a leggere e interpretare i documenti specifici della religione cattolica con particolare riferimento alla Bibbia e ad altri testi della tradizione cristiana. Sono stati guidati a saper inquadrare storicamente e a saper valutare gli influssi e i mutamenti storici provocati dall'esperienza cristiana tenendo conto del maggior numero possibile di fattori e a distinguere gli elementi fondamentali e caratterizzanti l'esperienza cristiana da quelli accessori e derivati.

Gli alunni sono più capaci di leggere e interpretare il vissuto personale e sociale in riferimento alle domande religiose più comuni, di riconoscere gli elementi fondamentali della religiosità umana e quelli specifichi dell'esperienza cristiana e cattolica, di individuare figure e avvenimenti della tradizione biblica, in particolare del Nuovo Testamento, di descrivere l'esperienza storica del cattolicesimo con i termini del linguaggio specifico proprio della tradizione biblica, teologica e

catechistica. Sono stati inoltre abilitati a saper giudicare, confrontare e valorizzare ogni elemento di interesse costruttivo e positivo in qualsiasi esperienza umana incontrabile.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nello specifico sono stati trattati e discussi i seguenti contenuti (ordine cronologico) prendendo spunto più che dal programma, dalle sollecitazioni dell'attualità.

- Introduzione: è possibile vivere da scettici? (a partire dal saggio di Christopher Derrick *Via dallo scetticismo*).
- Lezione sulle tradizioni e la religiosità dell'India fatta da un padre cappuccino del Kerala, padre Roy.
- Osservazioni sulle problematiche famigliari prendendo spunto dal Sinodo sulla Famiglia che si è svolto in Vaticano nel mese di ottobre.
- La peculiarità dell'esperienza umana rispetto al comportamento animale (da un libro di Desmond Morris).
- La crudeltà della decapitazione nella storia in confronto a quelle praticate dall'IS attualmente.
- Esperienza della felicità e compimento umano.
- Lettura di brani di Vasilij Grossman da *Vita e destino* e *Tutto scorre.*
- Mostra *"Nessuno genera se non è generato".* La figura del padre in Omero, Dante e Tolkien.
- Visita alla mostra sulla figura di *Don Luigi Giussani* a 10 anni dalla scomparsa.
- I Vangeli e il Natale.
- La manipolazione genetica: aspetti etici.
- Il concetto di "natura" in morale.
- Dolore *perfetto* e *imperfetto* nella prassi sacramentale della Confessione.
- Pagine dai dialoghi in esilio di Napoleone sul problema dell'esistenza di Dio e la divinità di Gesù Cristo.
- Racconto e letture di testimonianza sulla conversione e il battesimo di un detenuto (Agostino Zhang)
- Visione e discussione del DVD di Stephen Hawking *Il grande disegno. Dio ha creato l'universo?*

Ore di lezione effettuate: 22

METODOLOGIA DIDATTICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nell'approfondire le tematiche proposte, conformemente a quanto dichiarato nel programma annuale, si è tenuto conto di prospettive diverse e complementari usando i più svariati documenti storici, culturali, biblici e della tradizione ecclesiale nonché le suggestioni provenienti dall'attualità (articoli di giornali e di riviste, programmi televisivi, film e fatti accaduti nel corso dell'anno).

Accanto a qualche lezione frontale sono state sviluppate con frequenza conversazioni libere e interattive con gli studenti sfruttando la loro competenza e il loro apporto.

La valutazione è stata fatta tenendo conto soprattutto dell'interesse e della partecipazione al dialogo in classe sulle questioni proposte dall'insegnante e da singoli alunni e da interrogazioni individuali.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e usato è il seguente: L. Giussani, *Scuola di Religione*, SEI, Torino, 2003.

A2.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Daniela Rossi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è sempre stata interessata e disponibile allo studio della disciplina, partecipativa nell'implicarsi e confrontarsi personalmente con quanto gli autori incontrati dicono ancora oggi a ciascuno di noi. La lettura dei testi e l'individuazione dei temi trattati in classe, lo svolgimento di spunti di riflessione cui hanno contribuito gli studenti stessi e l'impegno personale degli studenti hanno permesso a tutti di acquisire una conoscenza adeguata della materia, in modo evidentemente corrispondente alle capacità e all'impegno di ciascuno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Vita e opere di ciascun autore studiato, con le date più significative che lo riguardano.
- Lettura dei suoi testi più significativi.
- Conoscenza del suo pensiero secondo il percorso della sua formazione.
- Collocazione del pensiero dell'autore nel contesto storico-culturale.
- Lettura e analisi di alcuni canti del *Paradiso.*

COMPETENZE

- Saper leggere e comprendere i testi, proponendone un'analisi e una interpretazione.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e relazioni tra testi, autori e il panorama culturale del XIX e XX secolo.
- Svolgere oralmente, in riferimento a brevi sezioni di letteratura, un'opportuna sintesi dei contenuti studiati, attraverso le opportune scelte espositive.
- Esprimere un giudizio critico motivato.
- Utilizzare in modo sempre più maturo le abilità linguistiche in relazione all'esposizione orale e alla stesura delle diverse tipologie testuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Il Romanticismo – Vol. 4

Giacomo Leopardi (1798-1837) (12 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: il piacere, il vago e l'indefinito; la rimembranza; la noia; la natura e l'infelicità umana.

Da *Canti*

- L'infinito (pag. 454)
- La sera del dì di festa (pagg. 458-459)
- A Silvia (pagg. 504-506)
- La quiete dopo la tempesta (pagg. 507-508)
- Il sabato del villaggio (pagg. 510-511)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pagg. 513-516)
- Il passero solitario (pagg. 518-519)
- La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-51 e 297-317 (da pag. 540)

Da *Operette Morali*

- Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez (fotocopia)
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo (pagg. 472-474)
- Dialogo della Natura e di un Islandese (pagg. 476-481)
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere (pagg. 482-483)

Da *Zibaldone*

- La somma della teoria del piacere… (pag. 496)
- Le parole lontano, antico… (fotocopia)
- Il sentimento che si prova… (fotocopia)
- Non gli uomini solamente, ma il genere umano… (fotocopia)

Da *Pensieri*

- Pensiero LXVIII (pag. 532)

2) Naturalismo, Simbolismo e primo Novecento - Vol. 5

Naturalismo Francese (caratteri generali – 2 ore)

Edmont et Jules de Goncourt

- Prefazione a Germinie Lacerteux (pag. 121)

Émile Zola

- Le roman expérimental, III (pagg. 123-124)

Giovanni Verga (1840-1922) (7 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: la lotta tra il determinismo della realtà e il muoversi del cuore umano; l'ideale dell'ostrica e la vaga bramosia dell'ignoto; la religione della famiglia; la fatale necessità di essere vinti; il canone dell'impersonalità.

Da *Vita dei campi*

- L'amante di Gramigna (fotocopia)
- Fantasticheria (pagg. 147-151)
- La lupa (fotocopia)

Da *I Malavoglia*

- Prefazione (pagg. 170-172)
- Brani scelti dai capitoli I, XI e XV.

Il Simbolismo francese (caratteri generali – 2 ore)

Charles Baudelaire

Da *Les Fleurs du mal*

- L'albatro (pagg. 279-280)
- Corrispondenze (pag. 281)
- Spleen (pagg. 284-285)

Giovanni Pascoli (1855-1912) (8 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: il mondo dei simboli e l'analogia; il nido e la presenza della morte; la natura, il determinato e l'indeterminato; il linguaggio fonosimbolico.

Da *Il fanciullino*

- Sezioni I, II (pagg. 321, 322)

Da *Myricae*

- Temporale (pag. 334)
- Il lampo (pag. 336)
- Il tuono (pag. 338)
- X Agosto (pag. 340)
- L'assiuolo (pagg. 343, 344)

Da *Canti di Castelvecchio*

- Nebbia (pagg. 357-358)
- La mia sera (pagg. 360-361)
- Il gelsomino notturno (pagg. 363-364)

Da *Primi poemetti*

- I due fanciulli (pagg. 349-350)
- Il libro (pagg. 351-353)
- I due orfani (fotocopia)
- Italy, canto II, vv. 419-450 (fotocopia)

Da *Poemi conviviali*

- L'ultimo viaggio, canto XXIV, vv. 1-52 (fotocopia)

Da *Pensieri e discorsi*

- La grande proletaria si è mossa (fotocopia)

Gabriele D'Annunzio (1864-1938) (7 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: la vita come un'opera d'arte; la scrittura come necessario completamento all'esperienza estetica.

Da *Il piacere*
- I, 1 (pagg. 413-416 e fotocopia)
- I, 2 (Un esteta di fine secolo) (pagg. 420-422)
- II, 1 (Il verso è tutto) (fotocopia)

Da *Alcyone*
- La sera fiesolana (pagg. 397-398)
- La pioggia nel pineto (pagg. 400-401)
- Le stirpi canore (fotocopia)

Da *Il notturno*
- Cecità e rumore (pag. 435)

Da *Orazione per la Sagra dei Mille*
- Il discorso di Quarto (pagg. 443-444)

I crepuscolari (caratteri generali – 2 ore)

Sergio Corazzini

- Desolazione del povero poeta sentimentale (pag. 477)

Il futurismo (caratteri generali – 1 ora)

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto Tecnico della letteratura futurista (pag. 516-519)

Aldo Palazzeschi

- Lasciatemi divertire (pagg. 528-529)

Luigi Pirandello (1867-1936) (8 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: l'atteggiamento umoristico; la vita e la forma; la condizione moderna e il crollo delle certezze; identità, libertà e follia; l'impossibilità della comunicazione; il metateatro.

Da *L'umorismo*
- Parte II, cap.2 (Il sentimento del contrario) (pagg. 727, 728)

Da *Novelle per un anno*
- La carriola (fotocopia)
- L'eresia catara (fotocopia)

Da *Il fu Mattia Pascal*
- Brani scelti dai cap. XII e XV

Da *Uno, nessuno e centomila*
- Brani scelti dal libro I (cap. I, IV, VII e VIII)
- Non conclude

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

- La scena interrotta (fotocopia e pagg. 715-718)

Italo Svevo (1861-1928) (6 ore)

La vita e il percorso letterario.
Tematiche: la malattia come condizione inevitabile del vivere; la psicoanalisi come spunto per una novità letteraria; l'inettitudine a vivere; l'insincerità della scrittura.

Da *La coscienza di Zeno*

- La prefazione del Dottor S.
- Brani scelti dai capitoli IV, VI e VIII

3) Il Secondo Novecento – Vol. 6

Umberto Saba (1883-1961) (5 ore)

Il percorso poetico
Tematiche: poesia e autobiografia; la linea antinovecentista e la poesia onesta; l'ossimoro esistenziale amore-dolore.

Da *Il Canzoniere*

- A mia moglie (pagg. 327-318)
- La capra (pag. 331)
- Trieste (pag. 333)
- Quando nacqui mia madre ne piangeva (fotocopia)
- Mio padre è stato per me l'assassino (fotocopia)
- Città vecchia (fotocopia)
- Teatro degli Artigianelli (pag. 336-337)
- Amai (fotocopia)
- Ulisse (fotocopia)

Documenti video
Umberto Saba in televisione. L'unica apparizione televisiva del poeta nel 1954.

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) (7 ore)

La vita e il percorso poetico.
Tematiche: la poetica della parola; l'esperienza della guerra e quella del dolore; l'analogia.

Documenti video
Ungaretti: cos'è la poesia. Intervista rilasciata nel 1961 alla RAI

Da *L'allegria*

- In memoria (pag. 369)
- Il porto sepolto (pag. 371)
- Veglia (pag. 372)
- Fratelli (fotocopia)
- Sono una creatura (pag. 375)

- I fiumi (pag. 377)
- Pellegrinaggio (fotocopia)
- San Martino del Carso (pag. 398)
- Commiato (fotocopia)
- Mattina (fotocopia)
- Soldati (pag. 374)

Da *Sentimento del tempo*
- La madre (fotocopia)
- Sentimento del tempo (fotocopia)

Da *Il dolore*
- Mio fiume anche tu (fotocopia)

Sulla poesia – Intervista radiofonica
- La missione della poesia (fotocopia)

Eugenio Montale (1896-1981) (7 ore)

Il percorso poetico.
Tematiche: la ricerca inesausta di una verità; la speranza di un pessimista; l'impossibilità della memoria; il correlativo oggettivo e la poetica degli oggetti impoetici.

Da *Ossi di seppia*
- I limoni (pag. 407)
- Non chiederci la parola (pag. 411)
- Meriggiare pallido e assorto (pag. 414)
- Spesso il male di vivere (fotocopia)
- Forse un mattino (pag. 416)

Da *Le occasioni*
- La speranza di pure rivederti (pag. 427)
- Non recidere forbice quel volto (fotocopia)
- La casa dei doganieri (pag. 452)

Da *La bufera e altro*
- L'anguilla (pag. 432)

Da *Satura*
- Caro piccolo insetto (fotocopia)
- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 440)
- La storia (fotocopia)

Confessione di scrittori – Interviste con se stessi
Una totale disarmonia con la realtà (fotocopia)

Cesare Pavese (1908-1950)

Il percorso poetico
Tematiche: la solitudine; tra l'impossibilità di partecipare alla storia e il deludente ritorno alle origini.

Da *Lavorare stanca*

- Lavorare stanca (pag. 583)
- Lo steddazzu (fotocopia)

Da *La casa in collina*

- Cap. XXIII

Da *La luna e i falò*

- Cap. XXIII

Da *Il mestiere di vivere*

- "Non parole. Un gesto" (fotocopia)

4) Dante Alighieri (14 ore)

Paradiso

Lettura, parafrasi e commento dei canti:

- I (lettura completa): il passaggio dall'Eden al primo cielo. Tematiche: il "*trasumanar*"; l'ordine provvidenziale dell'universo e la libertà umana.
- III (lettura completa): il primo incontro con le anime beate. Tematiche: la carità, legge del paradiso; la struttura del paradiso, forma di carità divina nei confronti dell'uomo Dante.
- XI (lettura completa): l'incontro con san Francesco d'Assisi. Tematiche: l'amore sponsale tra Francesco e la Povertà; la regalità e l'identificazione con Cristo.
- XV (vv. 1-90) e XVII (lettura completa): l'incontro con l'avo Cacciaguida. Tematiche: come i beati conoscono il futuro e il motivo per cui vale la pena parlare anche quando l'interlocutore sa ciò che l'altro deve dire; il senso della vita e del poema di Dante.
- XXXIII (visione della *lectura Dantis* di Roberto Benigni tenuta a Firenze, nella piazza di Santa Croce nel Luglio del 2006). Tematiche: l'intercessione della Vergine e la visione di Dio.

Nel corso dell'anno sono state svolte complessivamente 140 ore, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è privilegiato un metodo teso a permettere l'incontro fra studente e autore. Gli autori sono stati introdotti dall'insegnante mediante lezioni frontali, per lo più con letture di brani o documenti; si è poi dato grande spazio alla possibilità di conoscere direttamente i loro testi. Abbiamo letto le poesie e i romanzi degli scrittori per incontrare innanzitutto degli uomini e il loro raccontarsi. I riferimenti biografici e l'apparato didattico del libro di testo in adozione sono serviti ad illuminare i testi e a darvi un significato altrimenti incompleto.

Attraverso lezioni dialogate, inoltre, si sono valorizzati spunti, domande e interventi di quegli studenti che hanno saputo far emergere le proprie posizioni e ipotesi di lettura.

Inoltre, nel corso dell'attività scolastica, si è dedicato del tempo alla riflessione sulla produzione scritta, attraverso la correzione guidata e spiegata di lavori svolti in classe o per casa.

Per quanto riguarda l'attività di recupero sono stati svolti interventi mirati per quegli studenti che nella valutazione del primo periodo non hanno raggiunto la piena sufficienza nello scritto. Sono state assegnate prove scritte varie tipologie d'esame, successivamente corrette e riviste con i singoli studenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte di composizione, secondo le tipologie testuali previste dall'esame (analisi di un testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di carattere generale).

Verifiche orali e test di riepilogo.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- G. M. Anselmi, G. Fenocchio, *Tempi e immagini della letteratura*, *vol. 4, 5 e 6*, a cura di E. Raimondi, Bruno Mondadori, Milano, 2004.
- Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, *vol. 3*, testo consigliato con il commento di A. M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli, Bologna, 2001.

Fotocopie di alcuni brani non presenti nel libro di testo, materiale video.

A3.	LINGUA E LETTERATURA LATINA

prof. Marco Rocco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato discrete capacità di traduzione, soprattutto nel caso di brani già analizzati e approfonditi in classe. Appare adeguata l'acquisizione delle nozioni derivata dallo studio svolto sul manuale e sugli appunti, con alcuni interessanti spunti di riflessione e di giudizio critico. Alcuni alunni si sono talvolta cimentati nel tentativo di instaurare autonomamente possibili paragoni tra autori diversi tra loro per epoca, genere letterario, stile e temi trattati. In qualche caso, questi tentativi sono passati attraverso brevi approfondimenti personali e/o riflessioni interdisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Sviluppo storico e culturale della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'epoca tardoantica.
- Testi e generi, poetica e biografia degli autori inseriti nel periodo storico di riferimento.
- Caratteristiche stilistiche degli autori in relazione agli scopi specifici delle opere.

COMPETENZE

- Comprendere un testo letterario, proponendone una possibile traduzione, e analizzarlo dal punto di vista retorico e stilistico.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e relazioni tra testi, autori, movimenti culturali e fatti storici.
- Svolgere oralmente, in riferimento a brevi sezioni di letteratura, un'opportuna sintesi dei contenuti studiati, attraverso le opportune scelte espositive.
- Esprimere un giudizio critico motivato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma di latino di quinta liceo prevede una doppia articolazione in Storia della Letteratura e testi di Autori latini significativi nel panorama storico e culturale della civiltà romana, tra la prima epoca imperiale e l'avvento del Cristianesimo.

Si è pensato di integrare lo studio della Storia della letteratura con quello degli autori, la cui scelta è dipesa sia dalla significatività nel panorama di una determinata epoca e della modernità, sia dal genere letterario cui l'opera appartiene. Lo studio diretto in lingua o anche in traduzione dei testi ha permesso un approccio immediato e concreto alla cultura letteraria latina, dall'età imperiale all'età cristiana.

1) L'età Giulio Claudia (pagg. 11-22).

L'Imperatore e la cultura: la posizione degli intellettuali tra consenso e dissenso.

L. Anneo Seneca.

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 61-80).

TEMI

Un filosofo stoico consigliere di un tiranno.

Il tempo e la morte.

La ricerca della felicità e il ruolo del filosofo.

La teologia e l'*humanitas* senecane.

TESTI

- *De brevitate vitae*

2, 1-4. È davvero breve il tempo della vita? (in latino, pagg. 87-89).
10, 2-5. Il valore del passato (in italiano, pagg. 93-95).

- *Epistulae ad Lucilium*

I, 1-5. Solo il tempo ci appartiene (in latino con proposta di traduzione, pagg. 90-92).
XLI, 1-5. Vivere secondo natura (in latino con proposta di traduzione, pagg. 118-121, fino ad *agitat*).
XLVII 1-4. Uno sguardo nuovo sulla schiavitù: come devono essere trattati gli schiavi (in latino con proposta di traduzione, pagg. 146-149)
XLVII 10-14. Uno sguardo nuovo sulla schiavitù: i "veri" schiavi (in italiano, pagg. 152-154).

- *De tranquillitate animi*

2, 6-11; 13-15. Quanta inquietudine negli uomini! (in italiano, pagg. 95-97).

- *Naturales quaestiones*

13-17. Tutto il resto è meschino (in italiano, pag. 125).

- *De otio*
6, 4-5. Il filosofo giova all'umanità (in italiano, pp. 159-160).
- *Thyestes*
970-1067. Una folle sete di vendetta (in italiano, pagg. 166-168).

Petronio.

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 225-228; 230-234).

Limiti del realismo petroniano (lettura critica, pagg. 250-251).

TEMI

L'*arbiter elegantiae*: la questione della paternità del *Satyricon*.

Il *Satyricon*, un romanzo?

La *fabula Milesia*.

Il realismo petroniano: la *Cena Trimalchionis*.

TESTI

Satyricon
12-15. Il mantello rubato (in italiano, in fotocopia).
32-34. L'ingresso di Trimalchione (in italiano, pagg. 239-241).
37, 1-38, 5. Presentazione dei padroni di casa (in latino con proposta di traduzione, pagg. 242-245).
50, 3-7. Trimalchione fa sfoggio di cultura (in latino con proposta di traduzione, pagg. 261-262).
71. Il testamento di Trimalchione (in italiano, pagg. 247-249).
110, 6-112, 8. La matrona di Efeso (pagg. 254-259: in italiano tranne *111, 11-112, 8*, pagg. 256-259).

2) L'età Flavia e Marziale (pagg. 266-271; 283-285; 287-292).

Contesto storico-culturale; gli imperatori e la politica culturale.

M. Valerio Marziale: i rapporti con i Flavi e il filone comico-realistico.

TESTI

Epigrammata
I 10; X 8; 43. Matrimoni di interesse (in italiano, pagg. 296-297).
VIII 79. Fabulla (in italiano, pag. 298).
III 77. Betico (in italiano, pagg. 298-299).

Marco Fabio Quintiliano.

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 313-318).

La scuola in Roma antica (pagg. 329-330).

TEMI

Nasce la scuola pubblica, importanza della formazione del fanciullo.

Il modello ciceroniano e la critica letteraria.

La decadenza dell'oratoria e il perfetto oratore.

TESTI

Institutio oratoria
Prooem. 18-20. Il proemio dell'opera e il perfetto oratore (in italiano, in fotocopia).
I 1, 1-7. La formazione dell'oratore comincia dalla culla (in italiano, pagg. 325-326).
I 2, 11-13; 18-20. I vantaggi dell'insegnamento collettivo (in italiano, pagg. 331-333).
I 3, 1-3. L'osservazione del bambino in classe (in latino con proposta di traduzione, pagg. 334-336).
I 3, 8-12. L'intervallo e il gioco (in italiano, pagg. 338-339).
I 3, 14-17. Le punizioni (in italiano, pagg. 339-340).
II 2, 4-8. Il maestro come "secondo padre" (in latino con proposta di traduzione, pagg. 340-343).
X 1, 125-131. Severo giudizio su Seneca (in italiano, pagg. 347-348).
XII 1, 1. Ancora sul perfetto oratore (in italiano, in fotocopia).

3) L'età Traianea e il principato adottivo (pagg. 357-360; 362; 371-372).

Principato e libertà; vita culturale sotto Traiano e Adriano.

I *poetae novelli*.

Plinio il Giovane.

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 373-377).

TEMI

Il rapporto con il potere: il Panegirico di Traiano.

Le *Epistulae* e l'attualità: i Cristiani e l'eruzione del Vesuvio.

TESTI

- *Epistulae*
VI 16. L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (in italiano, pagg. 407-409).
X 96. Governatore e imperatore di fronte al problema dei Cristiani (in latino con proposta di traduzione, pagg. 415-420).
X 97. La risposta dell'imperatore (in italiano, p. 422).
- *Panegirico.*
1, 1-6 (in latino con proposta di traduzione, fotocopia).
66, 2-5 (in latino con proposta di traduzione, fotocopia).

Cornelio Tacito.

La vita, le idee e il percorso letterario (pagg. 429-446).

I limiti della coscienza storica di Tacito (lettura critica, pp. 503-505).

TEMI

Concezione e prassi storiografiche, giudizio su Roma.

Pax o *licentia*? L'insolubile contrasto fra principato e libertà e la decadenza dell'oratoria.

I Cristiani a Roma.

TESTI

- *Agricola*
1. Un'epoca senza virtù (in latino con proposta di traduzione, pagg. 450-452).
2-3. L'opposizione intellettuale all'arbitrio tirannico (in italiano, in fotocopia).
- *Germania*
4. Caratteri fisici e morali dei Germani (in latino, pagg. 462-463).
18-19. Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (in italiano, pagg. 471-472).
- *Historiae*
I, 1. L'inizio delle *Historiae* (in latino con proposta di traduzione, pagg. 473-475).
- *Annales*
IV 32-33. La riflessione dello storico (in italiano,pagg. 479-480).
XV 44, 2-5. La persecuzione contro i Cristiani (in latino con proposta di traduzione, pagg. 498-500).

4) L'età degli Antonini (pagg. 513-515; 517-520)

L'ecumene mediterranea: cultura, società, avvisaglie di crisi.

Frontone e il movimento arcaizzante.

Apuleio.

La vita, la formazione e il percorso letterario (pagg. 527-537).

TEMI

Un brillante conferenziere africano, appassionato di magia e culti misterici.

Le Metamorfosi, un romanzo greco o un'allegoria della redenzione umana?

La favola di Amore e Psiche: chiavi di lettura.

TESTI

De magia
6-8. Non è una colpa usare il dentifricio (in italiano, pagg. 540-541).
Metamorphoseon libri
I 1. Il proemio e l'inizio della narrazione (in latino con proposta di traduzione, pagg. 544-545).
I 11-13; 18-19. Funeste conseguenze della magia (in italiano, pagg. 547-549).
III 24-25. Lucio diventa asino (in latino con proposta di traduzione, pagg. 551-553).
IV 28-31. Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (in italiano, pagg. 554-557).

V 21-23. Psiche vede lo sposo misterioso (in italiano, pagg. 558-560).
XI 13-15. Il significato delle vicende di Lucio (in italiano, pagg. 565-566).

5) Un'epoca nuova: Agostino come sintesi e superamento del mondo classico.

Agostino.

Cenni biografici. Le "Confessioni" (pagg. 695-698, escluso § 2; 698-701).

TEMI

La conversione di Agostino e la conversione dell'asino Lucio.

TESTI

Confessiones, VIII 12, 28-29. La conversione (in italiano, pagg. 716-719).

Nel corso dell'anno sono state svolte complessivamente 82 ore, comprensive di quelle dedicate alle prove di verifica scritte e orali e al ripasso del programma.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1. Lezione frontale per la presentazione dei principali caratteri dell'autore e dell'epoca in esame.
2. Lettura, traduzione, analisi e commento dei testi in classe, con la guida dell'insegnante, e successivamente a casa, su altri testi, con conseguente condivisione in classe delle osservazioni compiute (anche in ambito di verifica orale).
3. Lezione partecipata, volta a costruire conoscenze condivise e a saggiare la continuità dello studio da parte degli alunni.

Verifica orale. Si è richiesta la comprensione globale e la traduzione di testi affrontati in classe o a casa, l'individuazione delle caratteristiche stilistiche e formali proprie dell'autore, la capacità di inserire il brano nel contesto storico e letterario, un'esposizione ragionata chiara e logica, l'abilità di intraprendere essenziali collegamenti con quanto studiato precedentemente, l'espressione motivata delle proprie riflessioni e dei propri giudizi.

Verifica Scritta. È stata strutturata in domande aperte di dieci righe al massimo per ciascuna, a cui rispondere in modo esaustivo ma sintetico, in un'ora. Le prime due domande solitamente hanno richiesto di analizzare dal punto di vista contenutistico e stilistico brevi brani in lingua latina, estratti dai testi studiati, mentre le ultime due hanno sollecitato un allargamento della visuale ed un approfondimento innanzitutto sul singolo autore, ma anche sui rapporti tra l'autore ed altri autori precedenti o contemporanei.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti per la terza prova.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato ed usato è il seguente:

- G. Garbarino, *Nova opera*, vol. 3, Paravia, Torino 2011.

Sono state fornite le fotocopie di alcuni brani non presenti nel libro di testo.

A4.	LINGUA E CULTURA INGLESE

prof.ssa Paola Migliavacca

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha lavorato con serietà ed impegno dimostrandosi interessata a quanto proposto. Lo studio dei contenuti sul manuale e sugli appunti è stato adeguato per la maggioranza degli studenti. Si sono cimentati con testi di difficoltà diversa sforzandosi di coglierne il significato più profondo in relazione all'autore e al periodo storico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Sviluppo della competenza comunicativa.
- Sviluppo del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua e l'analisi comparativa della cultura inglese e italiana.
- Avere una visione di insieme dello sviluppo diacronico della storia letteraria inglese.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici mediamente raggiunti sono i seguenti:

- Leggere testi letterari non semplificati, saper analizzare e interpretare con una guida, testi letterari in L2.
- Produrre testi scritti e orali, di carattere soprattutto letterario, esposti con logica, sintassi e lessico appropriati.
- Comprendere domande relative a tematiche conosciute e saper elaborare risposte pertinenti ed efficaci dal punto di vista comunicativo.
- Utilizzare le principali strutture linguistiche di base.

Obiettivi cognitivi minimi

Produzione scritta

- Conoscere e saper esporre i contenuti.
- Produrre testi scritti sotto forma di risposte brevi a domande aperte (tipologia B – max 10 righe).

Produzione orale

- Esporre oralmente argomenti di carattere letterario con adeguata fluidità, correttezza formale e proprietà di linguaggio.

CONOSCENZE

Si sono affrontati i grandi movimenti culturali e gli autori più significativi che hanno caratterizzato la seconda metà del XVIII, del XIX e della prima metà del XX secolo in Gran Bretagna attraverso la lettura e l'analisi di passi scelti.

COMPETENZE

Si sono forniti gli strumenti metodologici atti a guidare lo studente nell'imparare ad accostarsi ad un testo attraverso la comprensione semantica, il contenuto e l'individuazione della tematica e del messaggio, l'individuazione della modalità narrativa, l'individuazione del tipo di narratore e del punto di vista utilizzato, il saper cogliere nei documenti letterari la testimonianza della personale posizione di un autore di fronte a problematiche di carattere storico, culturale, umano anche tramite un lavoro di contestualizzazione, etc.

Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze orali attraverso la lettura curata di testi letterari e l'organizzazione di schede di lavoro precise e atte a facilitare l'ordine e l'efficacia dell'esposizione orale. Per sviluppare un'adeguata competenza scritta, gli alunni si sono esercitati fornendo risposte a domande aperte sulla tipologia B della terza prova; particolare importanza è stata data all'arricchimento lessicale, allo stile o registro della lingua e all'incisività dell'espressione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

The Victorian Novel (25 ore)

Thomas Hardy (p. 333)

from *Tess of the D'Urbervilles*

- Alec and Tess (fotocopia)
- Sorrow the Undesired (fotocopia)
- The Marriage (fotocopia)
- Stonehenge (fotocopia)
- Justice is done (fotocopia)

Robert Louis Stevenson (p. 338)

from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- Alec and Tess (fotocopia)
- The Story of the door (pp.339-341)

- Jekyll's Experiments (fotocopia)
- Henry Jekyll's Full Statement of the Case (fotocopia)

Aestheticism

Walter Pater and the Aesthetic Movement (p. 349)

Oscar Wilde (pp. 351-352))

from *The Picture of Dorian Gray*

- I would give my soul (pp. 354-356)
- Chapter XI (fotocopia)

from *The Importance of Being Earnest*

- Act I Lady Bracknell meets Mr Worthing (fotocopia)

from *The Ballad of Reading Gaol*

- For Each Man Kills the Thing He Loves (fotocopia)

Victorian Poetry (7 ore)

Alfred Tennyson (fotocopia)

Ulysses (fotocopia)

THE MODERN AGE (16 ore)

History and society (pp. 404-405; 408-409)

The Modern Novel (pp. 447-448)

James Joyce (p. 463)

from *Dubliners* (p. 464)

- Eveline (pp. 465-467)

from *Ulysses*

- The Funeral (p. 449)
- Yes I Said Yes I Will Yes (fotocopia)

Modern Poetry (p. 415) **(10 ore)**

War poets (p. 416**)**

Rupert Brooke - *The soldie*r (p. 418)

W. Owen - *Dulce et Decorum Est* (pp. 419-420)

T. S. Eliot (pp. 431)

from *The Waste Land* (p. 432)

- The Burial of the Dead (pp. 433-434)
- The Fire Sermon (pp.435-436)
- What The Thunder Said (fotocopia)

Dystopian novel (p.531) **(9 ore)**

George Orwell (pp. 532-533)

from *Nineteen Eighty-Four*

- Big Brother is Watching You (pp. 534-535)
- The destruction of words (fotocopia)
- O'Brien tortures Winston (fotocopia)

Aldous Huxley (fotocopia)

from *Brave New World*

- State Child Conditioning (fotocopia)

Contemporary Drama

The Theatre of the Absurd (6 ore)

Samuel Beckett (p. 543)

from *Waiting for Godot* (p. 544)

- 'Well, That Passed the Time' (fotocopia)

Inoltre sono state lette alcune parti dell'opera teatrale in due atti *Copenaghen* di Michael Frayn per il modulo CLIL svolto con l'insegnante di Fisica. In particolare questa lettura ha favorito la comprensione della questione morale legata alla responsabilità dello scienziato di fronte alla costruzione di ordigni di distruzione di massa.

Nel corso dell'anno sono state svolte 88 ore di lezione, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Delle ore complessive, 10 sono state dedicate al ripasso e alle interrogazioni dopo il 15 maggio.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le diverse unità didattiche sono state presentate con lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ascolti per alcuni brani in versi, interpretazione dei testi. In particolare si è dapprima introdotto il contesto storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio, si è poi proceduto con la lettura e l'analisi di alcuni testi dei singoli autori, commentati dalla docente, mentre i riferimenti biografici sono stati presi in considerazione quando di particolare rilevanza per la comprensione dell'opera dell'autore ed in relazione al contesto storico e socio-culturale in cui l'autore stesso ha operato. Nelle ultime fasi di ogni unità didattica gli studenti sono stati indotti a riorganizzare e rielaborare i dati e le informazioni raccolte.

Per quanto riguarda l'attività di recupero sono stati fatti interventi saltuari e mirati, volti ad integrare ed approfondire singoli aspetti del programma per gli studenti che rivelavano alcune difficoltà.

Le prove di verifica hanno rispettato la tipologia scelta per le simulazioni di terza prova, in particolare domande a risposta breve. Sono stati inoltre effettuati colloqui in classe.

Criteri di valutazione

La valutazione complessiva è stata espressa tenendo conto non solo di un numero congruo di interrogazioni, ma anche del livello di partenza e del profitto globale dell'alunno. L'abilità specifica di ogni alunno è stata valorizzata e la valutazione è stata di tipo qualitativo piuttosto che meramente quantitativo. La valutazione finale tiene conto delle conoscenze acquisite, in relazione agli obiettivi minimi, ma è stata integrata da altri elementi di giudizio quali la motivazione, la disponibilità, l'impegno, le risorse e la progressione.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e usato è il seguente: M. Spiazzi. M. Tavella e M. Layton *PERFORMER CULTURE AND LITERATURE* Vol. 1+2 e 3 - Zanichelli

Fotocopie per i testi non contenuti nel testo adottato.

Materiale video.

Materiale audio con registrazioni di native *speakers*.

A5.	FILOSOFIA

prof.ssa Maria Pia Tindaci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata in generale disponibile all'apprendimento della disciplina e per lo più attiva nell'implicarsi personalmente con le questioni filosofiche e culturali via via emergenti. In particolare nel corso dell'ultimo anno si è curato che i contenuti non restassero mero apprendimento, ma interloquissero con altri saperi e con gli interrogativi e interessi personali che progressivamente sono emersi in ciascun allievo. La disponibilità che gli allievi hanno dimostrato anche rispetto a iniziative extra curricolari dimostra il raggiungimento per tutti degli obiettivi proposti, in forme adeguate alle capacità e all'impegno di ciascuno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Vita e opere di ciascun filosofo studiato, con le date più significative che lo riguardano.
- Conoscenza del pensiero filosofico secondo il percorso della sua formazione.
- Definizione dei termini chiave usati dal filosofo secondo le loro accezioni specifiche.
- Collocazione del pensiero filosofico nel contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Saper esporre correttamente e con lessico appropriato una teoria filosofica.
- Saper analizzare un testo filosofico: individuare la tesi portante e riconoscere il procedere argomentativo.
- Saper sintetizzare per iscritto in un numero definito di parole un aspetto di una teoria filosofica.
- Saper criticare una teoria, cogliendone le implicazioni teoretiche e/o pratiche, evidenziandone la coerenza o le eventuali aporie.
- Saper organizzare in modo razionale e produttivo il proprio studio.
- Saper confrontare tra di loro teorie cogliendo eventuali analogie, derivazioni, opposizioni.

- Saper individuare in un pensiero filosofico le domande portanti, i contributi essenziali al procedere della ricerca stessa.
- Saper rapportare il pensiero filosofico con altri saperi: artistico, letterario, scientifico, politico, ecc.
- Saper prendere posizione rispetto alle provocazioni che scaturiscono dalle varie proposte filosofiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

G. W. F. Hegel: la ragione come metodo. (12 ore)
Vita e opere.
Hegel e il Romanticismo.
I capisaldi del pensiero hegeliano: il vero è l'intero; l'assoluto come soggetto; la dialettica: il concetto di Aufhebung. L'identità dialettica di reale e razionale.
La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza (figure signoria-servitù e coscienza infelice), ragione.
Il sistema: caratteristiche della Logica; l'idea.
La filosofia della natura.
Lo Spirito soggettivo.
Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato).
La storia.
Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Letture antologiche
Da *Fenomenologia dello Spirito*

- prefazione: "La giustificazione teorica del sistema" (fotocopia)
- "Il soggetto come spirito assoluto" (vol. II T42, pag. 530)

Da *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

- "La realtà della ragione" (T43 pag. 532, § 79, 80, 81, 82.)

Da *Lezioni di filosofia della storia*

- "La storia filosofica e le categorie della sua comprensione" (fotocopia)

Da *Lineamenti di filosofia del diritto*

- "La nottola di Minerva" (pag.535-536)

Il clima storico-culturale post-hegeliano: destra e sinistra hegeliana

L. Feuerbach (2 ore)
Il rovesciamento dell'idealismo e la critica alla religione.

K. Marx (10 ore)
Vita e opere.
La critica a Hegel e all'ideologia.
I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: il lavoro estraniato.
Il Manifesto del partito comunista: la storia come lotta di classe.

Il comunismo.
Rapporto tra struttura e sovrastruttura.
Il Capitale: valore d'uso e valore di scambio della merce; la circolazione MDM-DMD'; il plusvalore.
La rivoluzione e la futura società senza classi.

Letture antologiche
Lettura facoltativa del *Manifesto del Partito comunista*
Da *Manoscritti economico-filosofici del 1844*

- "L'alienazione del lavoro" (vol. III, T1 pag. 31)

Da *Per la critica all'economia politica*, prefazione

- "Struttura e sovrastruttura" (T2 pag.36)

Da *Il capitale*

- "Nocciolo razionale e guscio mistico…"

A. Schopenhauer (4 ore)
Vita e opere.
Le critiche agli idealisti.
Il mondo come volontà e rappresentazione: caratteri della rappresentazione e della Volontà.
L'irrazionalismo.
Il pessimismo.
La redenzione dal dolore: arte, compassione, ascesi. Il nichilismo.

Letture antologiche
Da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

- "Il pessimismo; Il nulla del mondo" (fotocopia)

S. Kierkegaard (4 ore)
Vita e opere.
Il singolo contro il sistema: *aut-aut* contro *et-et*. La categoria della possibilità.
Gli stadi dell'esistenza.
Angoscia, disperazione e lo scandalo del cristianesimo.

Letture antologiche
Da *Aut-Aut*

- "L'esteta"

Da *Stadi sul cammino della vita*

- "Il marito"

Da *Timore e tremore*

- "Abramo" (fotocopia)

Caratteri generali del Positivismo (2 ore)

F. W. Nietzsche (10 ore)
Vita e opere.
La fedeltà alla terra: critica e radicamento.
Il primo Nietzsche: filologia, filosofia, storia. Spirito apollineo e spirito dionisiaco. Le *Considerazione inattuali*: la storia e il rapporto con Schopenhauer.
La svolta genetica e il periodo "illuminista".

*La Gaia scie*nza: lo smascheramento delle certezze scientifiche e la morte di Dio.
L'avvento di Zarathustra: superuomo, volontà di potenza, eterno ritorno.
La trasvalutazione dei valori: il nichilismo. La *Genealogia della morale.*
La favola del mondo vero.

Letture antologiche
Da *Considerazioni inattuali*. *Utilità e danno della storia*

- "Memoria e oblio: sapere storico e vita" (fotocopia)

Da *La gaia scienza*

- "La scienza è un errore" (fotocopia)
- "La morte di Dio" (fotocopia)

Da *Così parlò Zarathustra*

- "Le tre metamorfosi"
- "La visione e l'enigma"
- "Il superuomo" (T10 pag. 139)

Da *Crepuscolo degli idoli*

- "Come il mondo vero divenne favola"

Il Novecento come epoca della crisi dei fondamenti (lezione prof. C. Esposito, fotocopia)

H. Bergson (3 ore)
Il tempo della coscienza: memoria e durata.
Il tempo della scienza.

Letture antologiche
Da *L'evoluzione creatrice*

- "Mutamento e memoria"
- "Tempo e memoria" (fotocopia)

S. Freud (5 ore)
Lo spodestamento della ragione: l'inconscio, una nuova regione della psiche.
Possibilità di accesso all'inconscio: atti mancati, lapsus, l'interpretazione dei sogni.
La seconda topica: Es, Io, Super-Io.
Le fasi di maturazione della personalità.
Dalla psiche individuale all'inconscio sociale: *Il disagio della civiltà.*

Letture antologiche
Da *Introduzione alla psicoanalisi*

- "Le grandi rivoluzioni sono anche mortificazioni dell'umanità" (fotocopia)

Da *L'interpretazione dei sogni*

- "Il risultato dell'interpretazione: la struttura dell'inconscio" (fotocopia)

Tavola rotonda: i filosofi del sospetto (fotocopia)

M. Heidegger (8 ore)
Vita e opere. La questione dell'adesione al nazismo.

Il problema dell'essere e la domanda dell'esserci in *Essere e Tempo*.
L'analitica esistenziale: l'esserci come cura; esistenza autentica e inautentica; l'essere per la morte.
Il problema della metafisica e il nichilismo.
La "svolta": la metafisica come oblio dell'essere; l'antiumanismo; l'essere come evento.
La tecnica; l'opera d'arte, il linguaggio della poesia. Il pensiero rammemorante: pensare è ringraziare.

Letture antologiche
Da *Essere e tempo*

- "L'uomo come esserci" (passi) (T18 pag. 298)
- " La temporalità dell'esistenza (T20 pag. 302)

Da *L'origine dell'opera d'arte*

- "Le scarpe di Van Gogh" (fotocopia)

Hannah Arendt (2 ore)
Le origini del totalitarismo.
La banalità del male.
La condizione umana

K. R. Popper (3 ore)
Vita e opere.
La critica al metodo induttivo. La falsificazione. Il valore delle teorie scientifiche. La teoria dei tre mondi. La società aperta; l'antistoricismo.

Letture antologiche
Da *Congetture e confutazioni*

- "La critica dell'induzione" (T34, pag. 506)
- "Il criterio di falsificazione" (T35, pag. 507)
- "Critica dello storicismo" (T36, pag. 510)

Nel corso dell'anno sono state svolte 96 ore di lezione, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale:

- Introduzione del filosofo: vita e opere.
- Presentazioni dei temi trattati dal filosofo supportata da lettura di testi significativi.
- Approfondimento di eventuali argomenti particolarmente significativi.
- Sintesi finale e discussione in classe.
- Agganci pluridisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali

Test tipo terza prova – tipologia B

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato e usato: C. Esposito - P. Porro*, Le avventure della ragione, vol. II e III*, Laterza Bari 2013.

Fotocopie di testi non presenti nel manuale.

A6.	STORIA

prof. Gionata Tasini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre presentata molto disponibile all'apprendimento della disciplina, sia attraverso l'elaborazione dei contenuti storici proposti, sia mediante dialoghi partecipati, volti a rapportare le questioni storiche affrontate a problematiche di attualità. In particolare, proprio nel corso dell'ultimo anno, si è curato che gli argomenti permettessero continui raffronti critici, collegamenti interdisciplinari, interrogativi personali. Il lavoro così impostato ha favorito in alcuni l'acquisizione di un linguaggio specifico, l'approccio analitico nei confronti delle fonti storiche prese in considerazione, la capacità di esprimere opinioni personali il più possibile fondate su argomentazioni ragionate. È così cresciuta la disponibilità al dialogo e all'ascolto rispettoso delle diverse posizioni, in un'atmosfera di reciproca stima, unita ad una sana tensione alla comprensione articolata e non riduttiva dei contesti e momenti storici analizzati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Principali eventi storici dell'età contemporanea (fino agli anni '50 del Novecento).
- Principali strutture sociali, politiche e economiche dell'età contemporanea, studiate nella loro evoluzione e interrelazione.
- Principali fenomeni culturali e religiosi dell'età contemporanea, selezionati secondo la loro pertinenza con le problematiche storiche studiate.

COMPETENZE

- Saper contestualizzare un dato storico nel tempo e nello spazio, affrontandolo come relazione di fatti, strutture e fenomeni con carattere e natura diversa.
- Saper identificare le ragioni degli eventi e comprenderne la concomitanza e complessità in rapporto con le motivazioni ed esigenze degli uomini che ne sono protagonisti.
- Saper spiegare in modo corretto un argomento storico, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.

- Saper collegare e paragonare fatti e fenomeni appartenenti a contesti diversi.
- Saper leggere una fonte di varia tipologia, relazionandola al contesto storico che descrive.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nota: alcuni argomenti svolti nel contesto delle prime unità, la trattazione dei quali è inclusa nel volume dell'anno precedente, sono stati studiati mediante lezioni di raccordo con tale testo.

1) L'età dell'imperialismo

- **La "questione sociale".** Sviluppo dell'industrializzazione e nascita del movimento operaio e sindacale. Origini del pensiero socialista in Francia ed Inghilterra. Karl Marx e la Prima Internazionale. I partiti socialisti europei e la Seconda Internazionale con particolare attenzione alla distinzione fra revisionismo e ortodossia marxista. Cenni alla dottrina sociale della Chiesa dopo l'enciclica «Rerum Novarum» (1891) di papa Leone XIII.
- **Colonialismo e imperialismo.** Ragioni economiche, politiche e culturali dell'imperialismo. I grandi imperi coloniali in Africa e Asia.

Ore utilizzate: 7 (ottobre-novembre).
Libro di testo: pagg. 28, 80-84.
Altre fonti: pagine iniziali della lettera enciclica *Centesimus Annus* (1991) di papa Giovanni Paolo II in occasione del centenario della *Rerum Novarum*.

2) L'Italia a cavallo fra XIX e XX secolo

- **I problemi dell'Italia unita.** La scollatura fra paese "reale" e paese "legale", la questione meridionale, il complesso rapporto fra Stato e Chiesa, i problemi economici. La «crisi di fine secolo» (1896-1901).
- **L'«età giolittiana».** Giovanni Giolitti e il suo tentativo di rispondere ai problemi dello Stato italiano: la riforma elettorale, l'ambigua politica verso il Sud Italia, il "Patto Gentiloni", lo sviluppo industriale, il nazionalismo e la guerra di Libia.

Ore utilizzate: 6 (novembre-dicembre).
Libro di testo: pagg. 54-66.
Altri strumenti didattici: documentario *Storia d'Italia*, a cura di Giovanni Minoli, parte relativa al periodo dal 1870 al 1900 (1 h).

3) La Grande Guerra

- **Dalla Bélle Epoque alla Grande Guerra.** Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914. La nascita della Triplice Intesa e della Triplice Alleanza. La crisi dell'Impero ottomano.
- **Origini e scoppio della Grande Guerra.** Caratteristiche della Prima guerra mondiale e dibattito sulle origini del conflitto. Lo scoppio della Prima guerra mondiale (1914): da guerra-lampo a guerra di logoramento.
- **Svolgimento e conclusione del conflitto.** L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-1915). I fronti occidentale, orientale, mediorientale. Le grandi carneficine del 1916. La svolta del 1917 e la fine del conflitto (1918). I trattati di pace di Versailles e la nascita della Società delle Nazioni.

Ore utilizzate: 8 (dicembre-gennaio).
Libro di testo: pagg. 107-110, 118-119, 122-124, 126-141.
Altre fonti: testimonianze di letterati e soldati sulla Prima guerra mondiale.
Altri strumenti didattici: fotocopia con sintesi delle relazioni internazionali fra XIX e XX secolo; documentario *La Bélle Epoque finisce a Sarajevo*, a cura di Paolo Mieli e Carlo Lucarelli (1 h); documentario *L'offensiva tedesca. 1914-1915*, a cura di Maurizio Mini (1 h).
Esperienze didattiche: conferenza del prof. Andrea Caspani sul tema *La prima follia mondiale chiamata guerra* (28 gennaio); uscita guidata al Museo della Guerra di Rovereto (TN) e all'avamposto austro-ungarico del Monte Nagià-Grom presso Mori (TN), con percorso lungo le trincee (11-12 aprile).

4) La crisi del dopoguerra e il Nazionalsocialismo in Germania

- **I problemi del dopoguerra in Germania.** Conseguenze socio-economiche della Prima guerra mondiale. Il dopoguerra in Europa centro-orientale e in Germania. La crisi inflazionistica tedesca del 1923. Tensioni sociali e politiche nella Repubblica di Weimar fra il 1919 e il 1933.
- **Adolf Hitler e il Nazionalsocialismo.** Ideologia e struttura del partito nazionalsocialista. Razzismo e antisemitismo, *Führerprinzip*, politica interna ed estera nazionalsocialista.
- **Il regime nazista.** L'ascesa di Hitler tra 1930 e 1933. La rapida costruzione delle strutture del regime totalitario nazionalsocialista. L'edificazione della *Volksgemeinschaft*.

Ore utilizzate: 11 (gennaio-febbraio).
Libro di testo: pagg. 184-189, 200-206, 309-325.
Altre fonti: passi scelti dal *Mein Kampf* (1924) di Adolf Hitler.
Altri strumenti didattici: filmato del discorso di Hitler a Berlino del febbraio 1933 (30').
Esperienze didattiche: visita didattica a Berlino (19-22 febbraio); in merito si segnalano in particolare le visite al Reichstag, al Centro Documentario *Topographie des Terrors* e al *Jüdisches Museum*.

5) La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- **La Russia all'alba della Rivoluzione.** Caratteristiche dell'Impero russo: il dibattito fra occidentalisti e slavofili. La rivoluzione del 1905. La Prima guerra mondiale e i suoi effetti: la rivoluzione del febbraio 1917.
- **La Rivoluzione russa.** Il marxismo-leninismo e l'azione politica di Lenin, le "tesi d'aprile" e la rivoluzione d'ottobre. La Pace di Brest-Litovsk. La guerra civile, il "comunismo di guerra", la Nuova Politica Economica (NEP) e la nascita dell'URSS.
- **La formazione dell'URSS.** La morte di Lenin e il confronto per la successione fra Trockij e Stalin. Nascita e costruzione del regime totalitario comunista in Unione Sovietica.

Ore utilizzate: 7 (marzo).
Libro di testo: pagg. 43-44, 154-168, 351-357.
Altre fonti: testimonianze di protagonisti e riflessioni sulla Rivoluzione russa.
Esperienze didattiche: lezione di Anna Marabello, studentessa di Lingue, letterature e culture moderne presso l'Università degli studi di Padova, con a tema *Il dibattito fra occidentalisti e slavofili nella Russia di fine XIX secolo* (14 marzo).

6) Il Fascismo in Italia

- **L'Italia nel primo dopoguerra.** La "vittoria mutilata", il "biennio rosso" e la questione di Fiume. La nascita di nuove formazioni politiche (Partito popolare italiano, Partito comunista d'Italia). Benito Mussolini: cenni biografici fino alla fondazione dei Fasci di combattimento (23 marzo 1919).
- **L'ascesa del Fascismo.** La situazione politica italiana dalle elezioni del 1919 alle elezioni del 1921. I Fasci di combattimento: squadrismo e partecipazione ai "Blocchi nazionali" liberali. La marcia su Roma (28 ottobre 1922) e il discorso "del bivacco". Il primo governo Mussolini (1922-24). Il delitto Matteotti e la svolta del 1924-25: la costruzione del regime fascista.
- **L'Italia fascista.** Politica economica, istituzioni e connotati dell'Italia fascista fino ai Patti Lateranensi (1929).

Ore utilizzate: 7 (marzo-aprile).
Libro di testo: pagg. 216-237.
Altre fonti: *Rapporto dell'ispettore generale di PS G. Gasti su Mussolini e i Fasci di combattimento (giugno 1919)*; Benito Mussolini, *Discorso "del bivacco" (16 novembre 1922)*; Giacomo Matteotti, *L'ultimo discorso (30 maggio 1924)*.

7) La crisi del 1929

- **La crisi del '29.** Gli anni '20 negli Stati Uniti d'America. Saturazione del mercato, bolla speculativa e mancato intervento dello Stato alle origini della crisi del 1929. Da crisi interna a crisi globale.
- **La risposta alla crisi.** Franklin Delano Roosevelt e il *New Deal*. La risposta del Fascismo alla crisi del '29: autarchia, corporativismo, Imi e Iri.

Ore utilizzate: 3 (aprile).
Libro di testo: pagg. 282-290, 326-328.
Altri strumenti didattici: documentario *Franklin Delano Roosevelt, First Inaugural Address: Washington, 4 marzo 1933*, a cura di Aldo Grasso (30').

8) La Seconda guerra mondiale

- **Verso la rottura degli equilibri internazionali.** L'imperialismo giapponese e la guerra contro la Cina. La guerra d'Etiopia. L'aggressività hitleriana fra 1938 e 1939: l'*Anschluss*, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia. Le mire tedesche sulla Polonia e lo scoppio della Seconda guerra mondiale.
- **La prima fase del conflitto (1939-42).** Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia. L'Italia in guerra e la "battaglia d'Inghilterra". L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il fallimento dell'Operazione Barbarossa. Pearl Harbour e l'intervento giapponese e statunitense nel conflitto.
- **La seconda fase del conflitto (1942-45).** Le prime sconfitte dell'Asse nel 1942. Il crollo militare dell'Italia: dalla caduta del Fascismo (25 luglio 1943) all'armistizio (8 settembre 1943). L'Italia fino alla Liberazione (25 aprile 1945). Lo sbarco in Normandia e la sconfitta della Germania. Le bombe atomiche e la disfatta del Giappone.

Ore utilizzate: 7 (maggio).
Libro di testo: pagg. 252-255, 330-331, 369-381, 383-386, 389-395, 397-401.
Altri strumenti didattici: documentario *Apocalypse. La seconda guerra mondiale* (2 h).

9) Scorci sul secondo dopoguerra

- **Il secondo dopoguerra in Italia (1945-1948).** L'Italia dalla Liberazione (25 aprile 1945) al referendum istituzionale e alla nascita della Repubblica (2 giugno 1946). Il predominio della Democrazia Cristiana con le elezioni del 1948.
- **Cooperazione europea.** I primi accordi di collaborazione economica e politica a livello europeo. L'integrazione europea: dalla CECA (1951) alla CEE (1957).
- **La "guerra fredda".** Caratteristiche principali dell'età bipolare fra 1945 e 1953.

Ore utilizzate: 4 (maggio).
Libro di testo: pagg. 423-429, 433-437, 464, 583.
Altri strumenti didattici: documentario *Storia della Prima Repubblica* a cura di Paolo Mieli - parti relative al periodo 1943-48 (2 h).

Nel corso dell'anno sono state svolte 78 ore di lezione, incluse:

- alcune ore usate per riprendere alcune tematiche storiche studiate l'anno precedente (nel mese di settembre);
- le ore utilizzate per le verifiche scritte, per le simulazioni di terza prova o per la sorveglianza durante le simulazioni di seconda prova o durante i temi di italiano;
- alcune ore utilizzate per approfondimenti di attualità;
- alcune ore di ripasso del programma svolto (nei mesi di maggio e giugno).

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento al POF ed a quanto deciso ad inizio anno a livello di collegio docenti e ribadito, poi, anche nella parte generale di presentazione della classe. Sono state svolte verifiche orali e scritte. L'interrogazione orale consisteva in due, o al massimo tre domande, di diversa complessità: dalla descrizione generale di un fenomeno o di un evento fino a contestualizzazioni più precise ed eventuali confronti analogici fra fenomeni o fatti diversi. Sono state realizzate tre verifiche scritte, due delle quali nella forma di simulazione di III prova, una con struttura similare (costituita da quattro quesiti al posto di tre, da svolgersi in un tempo leggermente più lungo).

Tutti gli studenti hanno partecipato ad una prova di verifica orale per periodo. Alcuni studenti sono stati sottoposti a due prove di verifica orale nel secondo periodo.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato ed usato è il seguente: A. M. Banti, *Il senso del tempo, 3, 1900-oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

Sono stati utilizzati testi di approfondimento e fonti in fotocopia.

Sono stati visionati documentari su diversi argomenti studiati.

A7.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Emanuela Centis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre presentata molto disponibile all'apprendimento e alla elaborazione anche personalizzata dei temi di storia dell'arte e di progettazione oggetto di programma nei diversi anni scolastici. In particolare nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno operato confronti e riflessioni sulla contemporaneità a partire dai fenomeni artistici studiati, con interesse e senso critico. Gli obbiettivi sia didattici che formativi sono stati quindi completamente raggiunti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Contesto storico-culturale di ogni nucleo tematico.
- Elementi di peculiarità o principi di ogni fenomeno artistico trattato rispetto ai periodi precedenti o in confronto con altri artisti dello stesso periodo.
- Lettura delle opere d'arte come esemplificazione delle predette conoscenze.

COMPETENZE

- Analisi iconografica e stilistico-compositiva di un'opera d'arte nei suoi elementi fondamentali.
- Riconoscimento dello stile di ogni fenomeno artistico o di un testo figurativo studiato.
- Individuazione degli aspetti caratterizzanti la personalità di ogni artista trattato, in relazione al suo contesto storico-culturale.
- Risposta a domande aperte in modo orale o scritto.
- Capacità di confrontare i vari fenomeni artistici individuando differenze e affinità.
- Capacità di visitare un luogo monumentale o una mostra d'arte in modo corretto e partecipe.
- Capacità di rilevare come nell'opera d'arte confluiscano aspetti, componenti, problematiche dei diversi campi del sapere in ogni periodo trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati svolti tenendo conto che il consiglio di classe, in sede di programmazione triennale della attività didattica, ha optato per la conclusione del programma di Disegno al IV

anno, riservando l'ultimo anno alla trattazione di unità didattiche di storia dell'arte, al fine di rendere più completa e ampia la base di conoscenze culturali della civiltà contemporanea.

REALISMO, IMPRESSIONISMO, ECLETTISMO

Cap.23.4 – LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA (h. 2)
C.Monet
Impressione, sole nascente fig. 23.56
Covoni fig.23.60
La cattedrale di Rouen figg. 23.61, 23.62,23.63

Cap. 23.5 – LA CITTA' DELL'OTTOCENTO (h. 2)
L'architettura in ferro fig.g. 23.108, 23.109, 23.110, 23.111

OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL NOVECENTO

Cap. 24.1 – PAUL CEZANNE (h. 2)
I giocatori di carte fig. 24.2
Mont St.Victoire fig. 24.7

Cap. 24.2 – L'EREDITA' DELL'IMPRESSIONISMO (h. 2)
G.Seurat
Una domenica pomeriggio fig. 24.15

Cap. 24.3 – VINCENT VAN GOGH (h. 2)
I mangiatori di patate fig. 24.22
Autoritratto con cappello di feltro fig. 24.23
Casa gialla fig. 24.24
Caffè di notte fig. 24.27
Notte stellata fig. 24.32
Campo di grano con volo di corvi fig. 24.35

Cap. 24.6 – L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA (h. 3)
G.Klimt
Il bacio, fig. 24.78
E. Munch
La bambina malata fig. 24.79
La pubertà fig.24.80
L'urlo fig. 24.82
Sera sul corso K. Johan fig. 24.83

Cap. 24.7 – L'ART NOUVEAU (h. 2)
H.Van de Velde
Scrivania fig. 24.93
H. Guimard
Ingresso del metro a Parigi fig. 24.95
La Secessione viennese
Palazzo della Secessione fig. 24.106

LE AVANGUARDIE

Cap. 25.2 - PABLO PICASSO E IL CUBISMO (h. 2)
Les damoiselles d'Avignon fig. 25.38, 25.39, 25.40
Bicchiere e bottiglia di Suze fig. 25.47
Guernica, fig. 25.53

Cap. 25.3 - FUTURISMO (h. 2)
U.Boccioni
La città che sale fig. 25.76
Stati d'animo, trittico figg. 25.77, 25.78, 25.79
Forme uniche nella continuità dello spazio fig. 25.80

Cap. 25.4 - L'ASTRATTISMO (h. 4)
Kandinskij e der Blaue Reiter
Primo acquerello astratto fig. 25.101
Quadro con arco nero, fig. 25.102
P.Mondrian e il De Stijl
Serie Albero figg. *25.108, 25.109,* 25.110, 25.111, 25.112
Quadro I fig. 25.115

Cap. 25.5 - IL DADAISMO (h. 2)
M. Duchamp
Fontana fig. 25.126
Man Ray
Cadeau fig. 25.136

IL RITORNO ALL'ORDINE
Cap. 26.1 - LA METAFISICA (h. 2)
G.De Chirico
L'enigma dell'ora fig. 26.1
Le muse inquietanti fig. 26.8

Cap. 26.2 - IL SURREALISMO (h. 4)
R.Magritte
Il tradimento delle immagini fig. 26.19
La condizione umana fig. 26.20
S.Dalì
La giraffa in fiamme fig. 26.23
La persistenza della memoria fig. 26.25

Cap. 26.4 - IL MOVIMENTO MODERNO (h. 5)
P.Berhens
Turbinenfabrik AEG fig. 26.62
W.Gropius
Sede del Bauhaus di Dessau fig.26.66,67, 68, 69
Le Corbusier
Ville Savoye fig. 26.79,80,81,82,83
Unitè d'abitation fig. 26.89,90,91
Il Modulor fig. 26.88

L'ARTE MODERNA

Cap. 27.1 – IL NUOVO ASTRATTISMO E LA NUOVA FIGURAZIONE (h. 4)
J.Pollock
Pali blu, fig.27.7
L.Fontana
Concetto spaziale. Attese. 17.25
A.Burri
Sacco 27.27
Grande cretto fig. 27.33,34

Cap. 27.3 – LA POP ART (h. 4)
Andy Warhol
Barattolo di minestra Campbell fig. 27.74
Cinque morti in arancio fig. 27.76
Marilyn fig. 27.79
Green Coca cola bottles fig. 27.80

Nel corso dell'anno sono state svolte 54 ore di lezione, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state svolte in modo frontale per quanto riguarda le spiegazioni; in modo dialogato per favorire la comprensione critica degli argomenti.

Le prove di verifica hanno rispettato la tipologia B scelta per le simulazioni di terza prova, in particolare domande a risposta breve.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

Nello svolgimento del programma gli argomenti sono stati trattati secondo i seguenti criteri:

- Introduzione ai nuclei tematici, come offerta di una chiave di lettura che evidenzia le problematiche proprie del periodo con i principali collegamenti interdisciplinari successivamente studiati dagli studenti nel libro di testo.
- Lettura comparata di più opere dello stesso ambito culturale/artistico al fine di rilevare la complessità di proposte dei vari movimenti, l'originalità di ogni personalità artistica e la capacità comunicativa dell'opera. Tale lavoro di confronto si è svolto alcune volte sotto forma di dialogo, con sintesi finale del docente.
- La presentazione degli autori è stata il più possibile documentata da fonti dirette degli stessi in modo da favorire una conoscenza essenziale, ma senza mediazioni, delle proposte artistiche, peraltro in accordo con il taglio proposto dal libro di testo in adozione.

- Le interrogazioni sono state impostate prevalentemente a partire dalla lettura dell'opera per individuare attraverso di essa gli aspetti peculiari dell'autore e/o del contesto storico-culturale di riferimento.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno è stata svolta l'uscita didattica a Berlino (11-15 febbraio 2015) che si è rivelata particolarmente significativa ai fini della comprensione dell'arte contemporanea che si presenta spesso complessa sia nella sua intenzionalità estetica che nella forma espressiva.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per poter verificare il processo di insegnamento/apprendimento, e il raggiungimento degli obiettivi proposti, sono stati utilizzate le seguenti modalità:

- valutazione in itinere all'interno delle unità didattiche con questa scansione: introduzione all'argomento e collegamenti interdisciplinari;
- prima verifica orale e chiarificazione di domande; approfondimenti, lettura e comparazione dei testi figurativi;
- seconda verifica orale;
- verifica sommativa scritta o orale a conclusione del nucleo tematico o di alcune unità didattiche. In questa verifica è richiesta la capacità di analisi e di sintesi.

Tipologie di valutazione:

- verifica orale sotto forma di interrogazione;
- verifica scritta sotto forma di domande aperte a risposta breve; questa ultima ha raccolto buoni risultati, ed è stata pertanto l'unico tipo di prova scritta utilizzata nel secondo quadrimestre e scelta come tipologia di terza prova.

Al termine di ciascun periodo, le valutazioni per ogni singolo alunno sono state complessivamente non meno di due di cui almeno una orale e una scritta.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: G.Nifosì, *Arte in primo piano, vol. 3*, Laterza, 2013.
Strumenti multimediali; biblioteca; mostre e musei; fotocopie.

A8.	MATEMATICA

prof. Dario Benetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso gli studenti hanno mostrato di aver acquisito il linguaggio formale caratteristico della materia, soprattutto in forma scritta, e di saperlo utilizzare per focalizzare i passaggi logici necessari per la risoluzione di problemi.

Essendo una classe curiosa e sufficientemente propositiva, spesso si sono affrontati argomenti, problemi e semplici esercizi come guida per l'esposizione e l'approfondimento di parti teoriche. Di conseguenza sono stati stimolati, come negli anni precedenti, ad affrontare situazioni di *problem solving* strategico, favorendo sia l'apprendimento sia la risoluzione di problemi reali.

Di fronte alla vastità e complessità del nuovo programma, entrato a regime in questo Anno Scolastico, Ho minimizzato lo studio mnemonico di formule per favorire lo sviluppo di capacità come, appunto, il *problem solving*. In particolare, per la risoluzione di problemi di natura trigonometrica sono state fornite le formule goniometriche (tranne seno e coseno di addizione o sottrazione di angoli) e per quelli di geometria spaziale euclidea le formule di aree e volumi di solidi (prisma, piramide e tronco di piramide, cilindro, cono e tronco di cono, sfera, parti notevoli di una sfera).

La classe è formata da studenti con una larga variabilità di livello di apprendimento uno rispetto all'altro. Più in dettaglio, qualche studente mostra delle difficoltà nell'applicare le corrette strategie risolutive di un problema. Pochissimi non riescono neanche a individuare un modello appropriato di fronte a un problema reale. Infine alcuni di loro compiono ancora qualche ingenuità a livello di calcolo algebrico.

Lo studio e la frequentazione sono stati regolari pressoché per tutti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.

- Tutti gli studenti, anche se talvolta accompagnati, sanno applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo proprio della materia, sapendo motivare i passaggi logici necessari per passare dalle ipotesi alla tesi.
- Una buona parte degli studenti mostra di aver acquisito la capacità critica necessaria per affrontare i problemi, ovvero di saper sviluppare strategie di approccio personali ed intelligenti; tuttavia si evince non proprio una buona precisione operativa, non tanto a livello logico ma a livello di calcolo algebrico.
- La capacità di creare semplici modelli matematici a partire da una situazione reale è appannaggio di buona parte della classe.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio rigoroso e proprio della materia, soprattutto in forma scritta.
- Quasi tutti sanno distinguere quando una situazione reale è descrivibile con un modello discreto anziché continuo.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

CONOSCENZE

- Il passaggio da variazione finita all'infinitesimo; l'infinitesimo e l'infinito.
- Lo svolgimento dello studio di una funzione reale a una variabile.
- La definizione di una retta tangente ad una curva di equazione nota.
- L'evoluzione del metodo per la misurazione di aree e volumi.
- La velocità di variazione di un fenomeno nel tempo o nello spazio.
- Distinzione tra discreto e continuo (serie-integrale, poissoniana-gaussiana)

COMPETENZE

- Individuare l'operatore necessario per la risoluzione di un problema.
- Argomentare e motivare i procedimenti impostati.
- Collocare un quesito in un quadro concettuale di riferimento.
- Operare con gli elementi fondamentali del calcolo.
- Interpretare correttamente il testo di un problema.
- Interpretare una situazione realistica utilizzando un opportuno modello matematico.
- Individuare di un'efficace strategia risolutiva.

- Applicare delle tecniche di calcolo nella risoluzione dei problemi.
- Controllare i risultati ottenuti mediante il calcolo o stime.
- Leggere criticamente i risultati ottenuti con il calcolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Algebra lineare e Geometria

1) **LE MATRICI** (9 ore) [5]
   - Definizione e notazioni di base.
   - Il determinante di una matrice: regola di Laplace.
   - Il rango di una matrice.
   - Operazioni tra matrici: somma algebrica, prodotto; la matrice inversa.
   - L'equazione $Ax = b$, dove A è una matrice quadrata e b un vettore (matrice colonna).

2) **GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO** (14 ore) [1] e [4]
   - Lo spazio *Oxyz*; punti e segmenti.
   - Lo spazio *Oxyz* come spazio vettoriale; i vettori, operazioni tra loro con interpretazione geometrica.
   - Il piano: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra piani.
   - La retta: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra rette; posizione reciproca tra una retta e un piano.
   - L'equazione della superficie sferica. L'equazione della superficie di un doppio cono infinito retto con vertice in *O*.
   - Cenni sulle coniche nello spazio: il paraboloide, ellissoide e l'iperboloide.

3) **LE AFFINITÀ** (cenni - 4 ore)
   - Le isometrie nel piano: traslazione, rotazione, simmetria centrale e assiale, glisso-simmetria. [1]
   - Le similitudini nel piano: omotetie. [1]
   - Le affinità. [1]
   - Il programma di Klein, il concetto di gruppo e la necessità di nuove geometrie. [6]
   - Il problema della formalizzazione della prospettiva e la nascita della Geometria proiettiva. [6]
   - Le geometrie non euclidee: la geometria sferica e la geometria iperbolica (modelli, caratteristiche). [3]

Relazioni e funzioni

4) **LE FUNZIONI** (ripasso - 3 ore) [2]
   - Funzioni reali a una variabile: dominio, insieme immagine (se non specificato il codominio coincide con l'insieme dei numeri reali **R**), segno.
   - Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività), composizione di funzioni, invertibilità della funzione e determinazione dell'inversa.
   - Funzioni pari e dispari.

- Grafici di funzioni elementari ($f(x)=x^n$ con $n \in \mathbf{N}$, $f(x)=\sqrt[n]{x}$ con $n \in \mathbf{N}$, $f(x)=\cos x$, $f(x)=\sin x$, $f(x)=\tan x$, $f(x)=\arccos x$, $f(x)=\arcsin x$, $f(x)=\arctan x$, $f(x)=\log_a x$, $f(x)=a^x$).
- Grafici di funzioni del tipo $y=f(x)+k$ con $k \in \mathbf{R}$, $y=f(x+k)$ con $k \in \mathbf{R}$, $y=|f(x)|$, $y=f(|x|)$.

5) **LA TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE E I LIMITI** (in parte ripasso - 12 ore) [2]
   - Intervallo e intorno: definizioni principali.
   - Insieme limitato e illimitato: definizioni.
   - Punto isolato, interno, di frontiera, esterno, di accumulazione per un insieme: definizioni.
   - Nozione di limite. Limite destro e sinistro.
   - Limite finito di una funzione per *x* che tende a un valore finito.
   - Limite infinito di una funzione per *x* che tende a un valore finito.
   - Limite finito di una funzione per *x* che tende all'infinito.
   - Limite infinito di una funzione per *x* che tende all'infinito.
   - Teorema dell'unicità del limite.
   - Teorema della permanenza del segno.
   - Teorema del confronto.

6) **I LIMITI E LA CONTINUITÀ DI FUNZIONI** (20 ore) [2]
   - Continuità di una funzione in un punto (del dominio della funzione).
   - Continuità di una funzione in un intervallo (contenuto nel dominio della funzione).
   - Algebra dei limiti (senza dimostrazioni).
   - La risoluzione di limiti in forma indeterminata (anche con l'utilizzo dei limiti notevoli).
   - Asintoti di una funzione e loro ricerca.
   - Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).
   - Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).
   - Teorema degli zeri (senza dimostrazione).
   - Punti di discontinuità di una funzione. Prolungabilità per continuità.

7) **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE** (15 ore) [2]
   - Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.
   - Derivata destra e sinistra.
   - Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto del suo grafico.
   - Derivabilità implica la continuità.
   - Derivate di funzioni elementari.
   - Algebra delle derivate (senza dimostrazioni).
   - Funzione derivata prima.
   - Derivate di ordine superiore al primo.
   - Monotonia e derivabilità.
   - Punti di non derivabilità di una funzione.
   - Problemi di massimo e minimo. Problemi di ottimizzazione.
   - Applicazioni nella Fisica e nella realtà: la velocità come variazione di un fenomeno nel tempo.

8) **DAL LOCALE AL GLOBALE** (15 ore) [2]
   - Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
   - Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

- Derivabilità e monotonia: crescenza di una funzione, punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale.
- Convessità di una funzione: rapporto con la derivata seconda (punti di flesso a tangente obliqua).
- Teorema di Cauchy (senza dimostrazione).
- Teorema di De l'Hospital (senza dimostrazione).
- Studio di funzioni completo.

9) **INTEGRALI INDEFINITI** (12 ore) [2]

- Funzione primitiva.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali elementari o riconducibili ad essi.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di semplici funzioni razionali fratte.

10) **INTEGRALI DEFINITI E LORO APPLICAZIONI** (15 ore) [2]

- Definizione di trapezoide.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Funzione integrale.
- Teorema della media.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree e di volumi.
- Applicazioni nella Fisica e nella realtà: la determinazione del lavoro; il valore medio di una grandezza variabile nel tempo o nello spazio.
- Integrali impropri.

11) **EQUAZIONI DIFFERENZIALI** (8 ore) [2]

- Definizione, notazioni di base.
- Equazioni lineari del primo ordine: metodo risolutivo.
- Equazioni differenziali a variabili separabili.
- Equazioni lineari del secondo ordine omogenee: metodo risolutivo.
- Applicazioni nella Fisica: il secondo principio della dinamica; moto di caduta in un mezzo viscoso.
- Applicazioni nella realtà.

12) **SUCCESSIONI NUMERICHE** (5 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- Forma algebrica e ricorsiva di una successione.
- Operazioni tra le successioni.
- Convergenza di una successione.
- Progressione aritmetica e geometrica.
- Somma di una successione.

13) **SOMMATORIE E SERIE NUMERICHE** (6 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- La ridotta *n*-esima di una serie.

- Convergenza di una serie (il limite per l'indice *n* che va all'infinito della ridotta *n*-esima che va a zero come condizione necessaria ma non sufficiente alla convergenza). Verifica della convergenza tramite maggiorazione.
- La serie geometrica e la serie armonica generalizzata.
- La somma di una serie: determinazione della somma di una serie geometrica e della serie di Mengoli.
- Applicazioni: i paradossi di Zenone; $0,\overline{9}=1$.

Dati e previsioni

14) **LE DISTRIBUZIONI DISCRETE DI PROBABILITÀ** (7 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- Media, varianza e deviazione standard di una distribuzione discreta.
- La standardizzazione di una distribuzione discreta.
- La distribuzione di Bernoulli.
- La distribuzione di Poisson.

15) **LA DISTRIBUZIONE GAUSSIANA** (5 ore) [2]

- Definizione e notazioni di base.
- Media, varianza e deviazione standard di una distribuzione continua.
- La standardizzazione di una distribuzione continua.
- La distribuzione normale. La Tavola di Sheppard.

Nel corso dell'anno sono state svolte 150 ore di lezione, comprensive delle ore dedicate agli esercizi e alle prove di verifica scritte e orali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto una modalità di lavoro estremamente seria: la solidità della preparazione è strettamente legata alla rielaborazione personale degli argomenti.

La lezione frontale ha avuto la funzione di inquadrare le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali, scendendo via via nei dettagli accompagnando nello studio tutti gli studenti. Essendo una classe abbastanza propositiva, si è spesso guidato gli studenti a capire i concetti che sottendono un problema, aiutandoli tramite domande dirette a chiarire il significato e la portata degli strumenti che stavano acquisendo.

È stato curato l'aspetto quantitativo e qualitativo degli esercizi per rafforzare la capacità di affrontare e risolvere problemi sempre nuovi e diversi.

Dall'inizio del secondo periodo è stato tenuto un corso di recupero, mirato principalmente al sostegno di coloro che non avevano raggiunto la piena sufficienza nel primo periodo.

Dalla seconda metà del mese di marzo alla prima metà di maggio è stato attivato uno sportello a cadenza settimanale di recupero/potenziamento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La modalità di partecipazione e di coinvolgimento nel lavoro in classe è stato un elemento importante di valutazione, insieme alla serietà e alla continuità dello studio personale.

Le verifiche proposte hanno avuto la preoccupazione di evidenziare sia le conoscenze disciplinari sia le competenze.

Gli esercizi perciò hanno riguardato: la comprensione dei concetti fondamentali, l'esecuzione operativa dei procedimenti introdotti, la capacità di applicazione di tali procedimenti in un problema, la capacità di impostare la soluzione di problemi riguardanti conoscenze matematiche precedenti entro le quali si applicano nuovi procedimenti, la proprietà di linguaggio.

Elenco del tipo di verifiche scritte.

- Compiti scritti della durata dalle due alle sei ore, rivolti a verificare la comprensione degli aspetti sintetici, sia di contenuto che di metodo. Ho proposto problemi di vario livello di difficoltà, spesso liberamente tratti dalle prove d'esami degli anni scorsi.
- Test scritti della durata di un'ora, tesi a verificare la capacità di operare con gli elementi fondamentali del calcolo algebrico e infinitesimale.

La griglia di valutazione è quella approvata dal Collegio dei Docenti.

MATERIALI DIDATTICI

[1] M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0, vol. 4*, Zanichelli, Bologna, 2012.

[2] M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi, *Matematica.blu 2.0, vol. 5*, Zanichelli, Bologna, 2012.

[3] M.Bergamini, A. Trifone, D. Neri e R. Tazzioli, *Le geometrie non euclidee e i fondamenti della matematica, modulo* ω, Zanichelli, Bologna, 2008.

[4] L. Lamberti, L. Mereu e A. Nanni, Nuovo Lezioni di Matematica, ETAS, Milano, 2012.

[5] L. Sasso, *La matematica a colori – Edizione blu, TRIGONOMETRIA*, Petrini, Novara, 2015.

A9.	FISICA

prof. Dario Benetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Essendo una classe formata da studenti curiosi e interessati agli aspetti teorici più che pratici, si è voluto fruttare le loro inclinazioni per far meglio assaporare la disciplina. Perciò ogni teoria riguardante la fisica moderna è stata introdotta facendo osservare da quali problematicità si è generata. Le idee che hanno portato alla soluzione di queste problematicità sono state giustificate dall'insegnante stesso; con gli studenti, con modalità di *brainstorming* guidato, si sono discusse le conseguenze di tali teorie.

Quasi tutti gli studenti mostrano di saper formalizzare in modo corretto le teorie viste. Tuttavia l'aspetto riguardante il *problem solving* è stato accantonato nel secondo periodo lasciando spazio solamente all'analisi degli aspetti teorici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.
- Una buona parte egli studenti, anche se talvolta accompagnati, mostra di saper descrivere un fenomeno fisico e passare alle ipotesi formali, ovvero sa applicare correttamente il metodo scientifico-sperimentale tipico della materia.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio proprio della materia, soprattutto in forma orale.
- Quasi tutti sanno contestualizzare da un punto di vista storico i principali momenti dell'evoluzione dell'elettromagnetismo.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

CONOSCENZE

- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e leggi correlate.
- Concetto di induttanza; caratteristica del solenoide.
- Equazioni di Maxwell.

- Proprietà e caratteristiche di un'onda elettromagnetica.
- Grandezze invarianti e non invarianti nella relatività ristretta.
- Concetto di spazio-tempo e del quadrivettore energia-quantità di moto.
- Concetto di quanto d'azione.
- L'effetto Fotoelettrico.
- L'effetto Compton.
- L'onda di de Broglie.
- L'interpretazione di Copenaghen della meccanica quantistica: il principio di complementarietà, il dualismo onda-particella, l'equazione di Schrödinger, il principio di indeterminazione di Heisenberg.

COMPETENZE

- Saper collocare le teorie studiate in base all'oggetto di studio.
- Saper riconoscere un'invariante nell'ambito della Relatività ristretta.
- Saper applicare in semplici problemi i principali concetti della Relatività ristretta.
- Saper descrivere in modo accurato le esperienze che hanno portato alla formulazione del dualismo onda-particella.
- Riconoscere i fondamenti dell'interpretazione di Copenaghen.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) **MOTO DI UNA CARICA IMMERSA IN UN CAMPO ELETTROMAGNETICO** (ripasso - 5 ore)
   - Elementi di elettrologia (forza elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico) [1.6.1-1.6.2].
   - Elementi di elettrodinamica (legge di Ohm, effetto Joule, forza tra fili percorsi da corrente) [1.6.3.1-1.6.3.4].
   - I circuiti elettrici in corrente continua. [1.6.3.5-1.6.5.7].
   - Elementi di magnetismo (campo magnetico generato da un magnete, da un filo rettilineo, da una spira. Il principio di equivalenza di Ampere. Il geomagnetismo) [1.7.1].
   - Il moto di cariche di velocità ***v*** immerse in un campo elettrico ***E*** (solo caso in cui ***v*** è parallelo o perpendicolare ad ***E***) [1.7.2.1].
   - Il moto di cariche di velocità ***v*** immerse in un campo magnetico ***B*** e applicazioni (lo spettrometro di massa; il ciclotrone; il sincrotrone; le fasce di Van Allen; il fenomeno delle aurore) [1.7.2.2].
   - Il moto di cariche di velocità ***v*** immerse in un campo elettromagnetico (solo caso in cui ***v*** è perpendicolare ad ***E*** e a ***B***, ***E*** e ***B*** perpendicolari tra loro) e applicazioni (il selettore di velocità e l'esperimento di J. Thompson) [1.7.2.3].

2) **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA** (15 ore)
   - La corrente indotta [2.8.1.1, pagg. 818-820].

- Interpretazione microscopica delle correnti indotte e Legge di Faraday [2.8.1.2, pagg. 822-825].
- Il campo elettrico indotto [2.8.1.4, pagg. 834-835].
- Legge di Faraday-Lenz [2.8.1.3, pagg. 829-831].
- L'autoinduzione, energia e densità di energia del campo magnetico [2.8.1.5-6, pagg. 838-845].
- La rete di trasmissione dell'energia elettrica: l'alternatore, il trasformatore [2.8.1.7, pagg. 848-853].
- Circuiti *R*, *C* ed *L*. Il circuito risonante *RCL* [2.8.1.8, pagg. 857-863].

3) **EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE** (15 ore)
   - Leggi di flusso e circuitazione dei campi elettrico e magnetico nel caso statico [2.8.2.1, pagg. 876-878].
   - Campo magnetico indotto e corrente di spostamento [2.8.2.2, pagg. 879-881].
   - Equazioni di Maxwell [2.8.2.3, pagg. 884-885].
   - Velocità e rappresentazione delle onde elettromagnetiche [2.8.2.4, pagg. 887-891].
   - Lo spettro di un'onda elettromagnetica [2.8.2.5, pagg. 894-895].
   - L'interferenza e la diffrazione di onde elettromagnetiche. L'assorbimento di onde elettromagnetiche [2.8.2.6, pagg. 897-899].
   - Energia e intensità della radiazione elettromagnetica [2.8.2.7, pagg. 901-902].
   - La polarizzazione di onde elettromagnetiche. La legge di Malus [2.8.2.8, pagg. 904-906].

4) **RELATIVITÀ RISTRETTA** (15 ore)
   - L'esperimento di Michelson-Morley e le trasformazioni di Lorentz [2.9.1.1-2, pagg. 920-926].
   - Nuove leggi di composizione di velocità [2.9.1.2, pagg. 927-928].
   - Il tempo relativistico: simultaneità, sincronizzazione degli orologi, la dilatazione dei tempi [2.9.1.3-4, pagg. 931-937].
   - La contrazione delle lunghezze lungo la dimensione del moto. Invarianza delle lunghezze lungo le dimensioni trasversali al moto [2.9.1.5, pagg. 939-942].
   - Eventi causalmente connessi. L'invariante spazio-tempo e il doppio cono di Minkowski [2.9.1.6, pagg. 945-947].
   - L'effetto Doppler relativistico: *red-shift* e *blue-shift* [2.9.1.7, pagg. 950-951].
   - Equivalenza tra massa ed energia. Il principio di conservazione della massa-energia [2.9.1.8-9, pagg. 953-959].
   - Il secondo principio della dinamica relativistico. Il quadrivettore energia-quantità di moto [2.9.1.9, pagg. 961-962].

5) **L'ORIGINE DELLA TEORIA DEI QUANTI – MODELLI ATOMICI** (15 ore)
   - La radiazione del corpo nero [2.10.1.1, pagg. 998-999].
   - Ipotesi classica: Legge di Stefen-Boltzmann, legge di Wien, Legge di Rayleigh-Jeans [2.10.1.1, pagg. 999-1001].
   - Ipotesi quantistica: Legge di Planck e l'energia quantizzata [2.10.1.1, pagg. 1001-1002].
   - Effetto fotoelettrico: le osservazioni di Hertz; l'esperimento di Lenard; la spiegazione di Einstein (ipotesi del fotone) [2.10.1.2, pagg. 1005-1007].
   - La diffusione Compton: le osservazioni di Roentegen; l'esperimento di von Laue; la spiegazione di Compton [2.10.1.3, pagg. 1010-1016].
   - Modelli atomici "classici": Thompson, Rutherford [2.10.1.4, pagg. 1020-1021].

- Modello atomico di Bohr: la Legge di Rydberg-Ritz; gli assiomi della teoria e loro giustificazione (il momento angolare quantizzato) [2.10.1.4-5, pagg. 1019-1020; 1023-1026].
- Conferma sperimentale del modello di Bohr: l'esperimento di Franck-Hertz [2.10.1.5, pag. 1029].

6) **LA MECCANICA QUANTISTICA** (anche con metodologia CLIL - 11 ore)
- La relazione di de Broglie [2.10.2.1, pagg. 1038-1039].
- La diffrazione degli elettroni: l'esperimento di Davisson e Germer [2.10.2.1, pagg. 1041-1042].
- L'interferenza degli elettroni: l'esperimento della doppia fenditura [2.10.2.1, pagg. 1042-1043].
- La legge di complementarietà di Bohr e il dualismo onda-particella [2.10.2.1, pag. 1044].
- L'equazione di Schrödinger [2.10.2.2, pagg. 1046-1047].
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg. L'effetto tunnel [2.10.2.3, pagg. 1049-1053].

Dal mese di marzo si sono effettuate solamente due ore la settimana, cedendo la terza ora prevista per le lezioni di Matematica. Nel corso dell'anno sono state svolte 81 ore di lezione, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Essendo una classe abbastanza propositiva, le lezioni sono state svolte in modo interattivo sia con interventi e domande posti dagli studenti ma anche con riflessioni stimolate e condotte dal docente. Per gli argomenti di elettromagnetismo e relatività ristretta sono stati svolti esercizi di applicazione delle principali formule.

La meccanica quantistica, a partire dalla relazione di de Broglie, è stata affrontata prima in lingua italiana e, in un secondo momento, tramite metodologia CLIL. Con l'aiuto della collega di Lingua e cultura inglese sono state lette alcune parti dell'opera teatrale *Copenaghen* di M. Frayn, per poi affrontare lo studio dei fenomeni collegati all'opera.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica scritta richiedevano al discente sia di trattare temi aperti riguardanti i fenomeni fisici studiati sia quesiti sotto forma di esercizi.

Sono stati inoltre effettuati colloqui orali in classe.

La griglia di valutazione è quella approvata dal Collegio dei Docenti.

MATERIALI DIDATTICI

[1] G. P. Parodi, M. Ostili e G. Mochi Onori, *Fisica in evoluzione, vol. 2*, Paravia, Milano, 2012.

[2] G. P. Parodi, M. Ostili e G. Mochi Onori, *Fisica in evoluzione, vol. 3*, Paravia, Milano, 2012.

[3] M. Emilio, *Physics.CLIL – Quantum Mechanics and Radioactivity*, Zanichelli, Bologna, 2015.
Schemi consegnati a lezione.

A10.	SCIENZE NATURALI

prof.ssa Laura Bucciol

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha dimostrato di aver acquisito le competenze scientifiche necessarie per poter indagare la realtà naturale nella varietà dei suoi aspetti. Pur privilegiando un metodo più analitico e descrittivo, la classe ha accolto la proposta di un'osservazione sintetica delle interazioni tra le diverse discipline che appartengono alle scienze naturali. Sono stati accompagnati nel corso dell'anno con esempi, approfondimenti, risorse multimediali che hanno favorito l'immagine mentale dei contenuti affrontati in tutti i loro aspetti. L'utilizzo del lessico specifico della disciplina è appropriato. Il lavoro personale è stato costante e adeguato alla richiesta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- La struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- L'atmosfera, le sue caratteristiche chimico-fisiche, i suoi fenomeni.
- Le principali classi di composti organici.
- Le basi della biochimica.
- Il metabolismo cellulare.

COMPETENZE

- Saper descrivere la struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Mettere in relazione le principali caratteristiche del pianeta Terra e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Saper descrivere la struttura dell'atmosfera e le sue dinamiche.
- Saper riconoscere e descrivere le principali classi di composti organici.
- Saper riconoscere e descrivere le principali macromolecole biologiche.
- Saper riconoscere e descrivere le principali vie metaboliche cellulari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) **Modulo A: Scienze della Terra** (33 ore)

Capitolo 2. I fenomeni vulcanici

- 2.1 I fenomeni causati dall'attività endogena

- 2.2 Vulcani e plutoni: due forme diverse dell'attività magmatica
- 2.3 I corpi magmatici intrusivi
- 2.4 I vulcani e i prodotti della loro attività
- 2.5 La struttura die vulcani centrali
- 2.6 Le diverse modalità di eruzione
- 2.8 La distribuzione geografica dei vulcani non è casuale

Capitolo 3.
- 3.1 I terremoti
- 3.2 La teoria del rimbalzo elastico
- 3.3 le onde sismiche
- 3.4 Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- 3.5 Intensità e magnitudo dei terremoti

Capitolo 4. Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra
- 4.1 Come si studia l'interno della Terra
- 4.2 Le superfici di discontinuità
- 4.3 Il modello della struttura interna della Terra
- 4.4 Calore interno e flusso geotermico
- 4.5 Il campo magnetico terrestre

Capitolo 5. Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera
- 5.1 Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
- 5.2 La teoria della deriva dei continenti
- 5.3 La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- 5.4 La teoria della tettonica delle zolle
- 5.5 I margini divergenti
- 5.6 I margini convergenti
- 5.7 I margini conservativi
- 5.8 Il motore della tettonica delle zolle

Capitolo 8. L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche
- 8.1 L'atmosfera
- 8.2 La struttura dell'atmosfera
- 8.3 Energia per l'atmosfera
- 8.4 La temperatura nella bassa troposfera
- 8.5 La pressione atmosferica
- 8.6 L'umidità dell'aria

Capitolo 9. L'atmosfera e i suoi fenomeni
- 9.1 Il vento
- 9.2 I movimenti su grande scala: la circolazione nella bassa troposfera
- 9.4 I movimenti su media scala
- 9.5 I movimenti su piccola scala

2) Modulo B: La chimica organica (28 ore)

Capitolo 20. Introduzione alla chimica del carbonio
- 20.1 L'elemento carbonio

- 20.2 Il carbonio nel mondo inorganico
- 20.3 Dai composti inorganici ai composti organici
- 20.4 il carbonio nel mondo organico
- 20.5 Le formule dei composti organici
- 20.6 Come scrivere le formule di struttura

Capitolo 21. Alcani e cicloalcani
- 21.1 Gli alcani
- 21.2 La nomenclatura degli alcani
- 21.3 I cicloalcani
- 21.4 La stereoisomeria
- 21.5 Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani

Capitolo 22. Alcheni e alchini
- 22.1 Gli alcheni
- 22.2 L'isomeria geometrica degli alcheni
- 22.4 Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni
- 22.5 Gli alchini
- 22.7 Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini
- 22.8 La polimerizzazione

Capitolo 23. Idrocarburi aromatici
- 23.1 Introduzione agli idrocarburi aromatici
- 23.2 Nomenclatura dei composti aromatici
- 23.3 Proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici
- 32.4 Usi e fonti industriali

Capitolo 24. Classi di composti organici
- 24.1 I gruppi funzionali
- 24.2 Gli alcoli, i fenoli, gli eteri
- 24.3 Le aldeidi e i chetoni
- 24.4 Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- 24.5 Le ammine

3) **Modulo C: La biochimica** (24 ore)

Capitolo 3. Le basi della biochimica
- 3.1 Le biomolecole
- 3.2 I carboidrati
- 3.3 I lipidi
- 3.4 Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- 3.5 La struttura delle proteine e la loro attività biologica
- 3.6 I catalizzatori biologici
- 3.7 Nucleotidi e acidi nucleici

Capitolo 4. Il metabolismo
- 4.1 Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula
- 4.2 Il metabolismo dei carboidrati
- 4.3 Il metabolismo dei lipidi (cenni)

- 4.4 Il metabolismo degli amminoacidi (cenni)
- 4.5 Il metabolismo terminale
- 4.6 La produzione di energia nelle cellule
- 4.7 La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia (cenni)

Nel corso dell'anno sono state svolte 95 ore di lezione, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le lezioni sono state svolte in modo frontale, con l'utilizzo del testo e le immagini lì riportate, talvolta con l'ausilio di presentazioni PPT e DVD. Gli argomenti sono stati presentati dall'insegnante, partendo dalla definizione e dalla descrizione di oggetti e fenomeni. Attraverso lezioni dialogate sono emerse relazioni tra i diversi fenomeni naturali.

Le prove di verifica scritte hanno rispettato la tipologia scelta per le simulazioni di terza prova, in particolare domande a risposta breve.

La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

MATERIALI DIDATTICI

I testi adottati e usati sono i seguenti:

- C. Pignocchino Feyles, *ST Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno*, SEI, Torino, 2013.
- S. Passannanti, C. Sbriziolo, *Noi e la Chimica – Dagli atomi e le trasformazioni*, Tramontana, Milano, 2011.
- G. Valitutti, N. Taddei, et al., *Dal carbonio agli OGM – Biochimica e biotecnologie*, Zanichelli, Bologna, 2014.

Approfondimenti attraverso materiale multimediale proposto dai libri di testo.

A11.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Luca Traversi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è ben amalgamato e dimostra di saper interagire in modo corretto e costruttivo sia in relazione con l'insegnante sia nei rapporti interpersonali.

Il comportamento durante la lezione è sempre stato corretto e propositivo.

Dal punto di vista delle qualità fisiche si evidenziano buone individualità messe sempre a disposizione del gruppo durante le attività proposte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione specifica della disciplina, preventivata ad inizio anno, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi.

Elementi di preparazione organico-muscolare e coordinativa generale

Collegando trasversalmente l'attività alla pratica degli sport individuali e di squadra, con evoluzione delle abilità motorie dallo specifico al globale si sono affrontati tutti gli aspetti relativi a:

- Lavoro ripetuto
- Lavoro intervallato
- Lavoro di durata
- Lavoro di velocità breve e resistente
- Lavoro sulla forza esplosiva ed esplosivo-balistica

Si sono inoltre eseguiti esercizi di tonificazione e potenziamento singolarmente, a coppie e in gruppo (al corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi) per lo sviluppo dei principali distretti muscolari.

Pratica dei giochi sportivi

Si sono applicate le abilità tecnico-tattiche in situazioni sempre più complesse e specifiche nelle diverse specialità, predisposti percorsi didattici paralleli per tutti quegli allievi non ancora padroni dei fondamenti tecnici. Si è data priorità agli aspetti cognitivi accanto a quelli prettamente motori per abituare la mente a risolvere situazioni-problema ad alto contenuto di variabilità. Sviluppando i vari argomenti si sono toccati i fondamentali di ogni singola disciplina per poi andare a lavorare

sul gioco tattico e tecnico specifico, esercitando pressione sullo sviluppo delle variabilità che si possono riscontrare nel gioco.

1) Pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque, pallamano, badminton, ultimate

- Conoscenza dei ruoli e delle caratteristiche tecnico tattiche ad essi collegate.
- Differenziazione di schemi tattici, tecnico-tattici, semplici e complessi.
- Sviluppo dei fondamentali dalla tecnica semplice allo sviluppo della tecnica specifica.
- Perfezionamento dal 1 *vs* 1 al 3 *vs* 2 con esercitazioni.
- Approccio al 2 *vs* 2 (3 *vs* 3 nella pallavolo) come situazione complessa di base (parità numerica da sbilanciare a proprio favore, cioè costruzione del gioco).
- Conoscenza del regolamento tecnico e di gioco delle discipline praticate e apprendimento della funzione di arbitraggio.
- Conoscenza generale degli attrezzi, misure dei campi di gioco e variazioni effettuate negli anni, evoluzione dei materiali e dei campi.

- Esercitazioni di perfezionamento e automatizzazione dei fondamenti tecnici (situazione di stabilità).
- Esercitazioni di disponibilità variabile dei fondamentali tecnici (situazione con interferenze difensive).
- Esercitazioni situazionali.
- Esercitazioni ad elevata velocità esecutiva.
- Esercitazioni di resistenza speciale.
- Esercitazioni per la fase tattica del contropiede (fase tattica più semplice da riscontrare e realizzare).
- Esercitazioni sulla scelta decisionale in relazione alle collaborazioni tecnico tattiche (dai e vai, dai e segui, blocchi, tagli).

2) Core Stability

Introduzione alla disciplina. Tecniche di esecuzione delle esercitazioni.

3) La ginnastica dolce

L'unione mente e corpo. I principi della ginnastica dolce. Esercitazioni di ginnastica respiratoria, per la schiena e di rilassamento.

Elementi generali di educazione alla salute

Si sono svolte delle lezioni teoriche riguardanti i seguenti punti.

- Importanza dell'attività fisica e relazione con il concetto di benessere e di salute.
- Il metabolismo: aerobico, anaerobico lattacido e anaerobico alattacido in rapporto alla pratica sportiva.
- Alimentazione e benessere: Incontro con il Prof. Grigoletto Davide
- Gli effetti dell'attività fisica sui vari apparati del corpo.

Totale ore effettivamente svolte: 51

METODOLOGIA DIDATTICA

Per quanto riguarda la metodologia si sono utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi **globale e analitico**.

La scelta per l'uno o l'altro sistema è stata legata al tipo di esercitazioni o situazioni proposte.

Laddove l'obiettivo riguardava l'impostazione generale del movimento si è utilizzato il metodo globale.

Quando si trattava di perfezionare il gesto tecnico si è invece data prevalenza al metodo analitico.

Quando ancora si è voluta centrare l'attenzione degli studenti all'applicazione tattica delle abilità apprese si è ritornati su una metodologia di tipo globale.

Per quanto concerne la didattica tutte le esercitazioni situazionali hanno dato spazio al metodo **indiretto riflessivo** (*problem solving* con minimo due scelte). In tutte quelle esercitazioni in cui si è richiesto agli allievi di attenersi a un modello motorio oggettivo sul quale poi costruire lo stile personale si è invece utilizzato il metodo **diretto strutturante**.

Sia nei giochi sportivi che nelle discipline individuali gli apprendimenti si sono basati sull'aspetto della **trasferibilità motoria** e sullo sviluppo dei contenuti in **forma trasversale**.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate più volte durante il quadrimestre e la loro realizzazione ha tenuto presenti i seguenti criteri:

- Osservazione diretta sistematica da parte del docente

Le verifiche sommative realizzate tramite:

- Test oggettivi (test motori standardizzati e non).
- Test scritti a domande aperte, chiuse, a tutte risposte, sulla parte teorica trattata durante le lezioni pratiche.